

FONDAZIONE LUCCHESE PER  
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca  
Codice Fiscale 92032240464  
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

# **BILANCIO 2008**

**(al 31/12/2008, approvato dal CdA nell'adunanza del 26/5/2009)**

•	<b>ORGANI STATUTARI</b> .....	3
•	<b>RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	5
-	<b>BILANCIO DI MISSIONE</b> .....	12
•	1. INTRODUZIONE.....	13
•	2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI.....	13
•	3. ATTIVITA' .....	15
•	4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT ALTI STUDI DI LUCCA.....	16
	4.1 Vicende del sistema normativo interno ed esterno.....	16
	4.2 Meccanismi di funzionamento.....	17
	4.2.1 Servizi prestati dalla Fondazione .....	17
	4.2.2 Progetto Scientifico-Didattico e nuovo modello di governo IMT .....	23
-	<b>SCHEMI DI BILANCIO</b> .....	24
•	STATO PATRIMONIALE.....	25
•	RENDICONTO DELLA GESTIONE .....	27
-	<b>ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO</b> .....	30
•	NOTA INTEGRATIVA.....	31
•	CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI.....	47
•	VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	49
•	VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA' .....	50
•	<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b> .....	51
	<b>Allegato “A”:</b> Progetto Scientifico-Didattico e nuovo modello di governo di IMT.....	55

**In blu i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio di pertinenza.**

# **BILANCIO 2008**

**ORGANI STATUTARI**

## **ORGANI STATUTARI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2008**

In carica per gli esercizi 2007-2010 (inclusa approvazione del Bilancio 2010)

<b>Dr.ing. Gian Carlo Giurlani</b>	<b>Presidente</b>	conf.nomina 23/5/2007
<b>Dr. Massimo Marsili</b>	<b>Vice Presidente</b>	conf.nomina 19/7/2007
Dr. Pier Marco Agretti	Consigliere, segretario CdA	conf.nomina 23/5/2007
Prof.dr. Marco Allegrini	Consigliere	nomina 28/6/2007
Dr. Vittorio Armani	Consigliere	nomina 12/12/2008 (*)
Avv. Riccardo Carloni	Consigliere	elezione 20/12/2007
Dr. Casali Andrea	Consigliere	conf.nomina 14/6/2007
Avv. Giuseppe Conoscenti	Consigliere	conf.nomina 14/6/2007
Dr.ssa Laura Dallan	Consigliere	nomina 28/6/2007
Dr.ing. Mauro Fenili	Consigliere	elezione 20/12/2007
Prof.dr. Nicola Lattanzi	Consigliere	elezione 20/12/2007
Dr. Marta Piacente	Consigliere	conf.nomina 2/7/2007
Dr. Nino Scognamiglio	Consigliere	nomina 19/7/2007

(\*) a seguito dimissioni del dr. Bruno Ulisse Viviani

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

In carica per gli esercizi 2008-2011 (inclusa approvazione del Bilancio 2011)

<b>Dr. Giampiero Marchetti</b>	<b>Presidente</b>
Geom. Mauro Fabbri	Revisore effettivo
Dr. Giulio Lazzarini	Revisore effettivo

# **BILANCIO 2008**

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Ai Fondatori Istituzionali**

**Ai Fondatori non Istituzionali**

**Ai Partecipanti**

**Alla Comunità lucchese**

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2003 (30 aprile 2004) - *alla quale si rinvia per le motivazioni delle scelte in relazione alle quali si è da allora operato* - si rendeva conto di come in pochi mesi (dal luglio 2003 all'aprile 2004) fosse stata avviata la macchina operativa dell'Istituto di Studi Avanzati Lucca [ISAL, oggi **Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca**, nel prosieguo **IMT**], prioritario obiettivo statutario della Fondazione, in convenzione con Consorzio Interuniversitario di Studi Avanzati di Roma (CISA), costituito da:

- Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma (LUISS)
  - Politecnico di Milano (POLIMI)
  - Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa (SSSUP)
- e con Università di Pisa (UNIFI).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2004 (7 giugno 2005) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalava il regolare procedere dei cinque Corsi di Dottorato (avvio: 1/3/2005), dei servizi tecnico-organizzativi (predisposti dalla Fondazione tramite fornitori diversi) e del Progetto Immobiliare [finalizzato a dotare la Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni - Mercati - Tecnologie) Alti Studi Lucca - Divisione di CISA (oggi IMT) di spazi integrativi a quelli temporaneamente messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca].

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2005 (14 giugno 2006) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si confermava il regolare procedere dei Corsi di Dottorato, dei servizi tecnico-organizzativi e del Progetto Immobiliare, segnalando tuttavia:

- l'insorgere a fine anno di tensioni con CISA ed Università suddette conseguenti all'istituzionalizzazione di IMT con modalità ed esiti diversi da quelli convenuti ed attesi, tensioni culminate con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (TAR) contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del D.M. 18/11/2005 pubblicato sulla G.U. 279 del 30/11/2005 recante "*Istituzione della Scuola IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca, istituto di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale, ed approvazione del relativo statuto*", ricorso poi doverosamente depositato l'1/3/2006;
- l'avvio di contatti ed incontri, a vari livelli, con rappresentanti di CISA ed Università suddette per la revisione dello statuto che, a fine febbraio 2006, portavano alla formulazione di una proposta di revisione condivisa;

## FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

### Bilancio 2008 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

---

- il successivo riaffiorare di difficoltà che, tuttavia, all'epoca dell'approvazione del Bilancio 2005 (giugno 2006) sembravano in via di superamento, autorizzando a ritenere prossima la positiva conclusione della vicenda.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2006 (7 maggio 2007) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalavano:

- il regolare funzionamento di IMT sui fronti:
  - scientifico-didattico, anche con il concorso delle Università suddette;
  - tecnico-organizzativo (Progetto omonimo), curato dalla Fondazione;
- la conclusione, con circa un mese e mezzo di anticipo sulle previsioni, della seconda ed ultima fase del Progetto Immobiliare con la consegna a IMT in data 11/9/2006 dell'*ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici: mq 1.028 su tre piani) completa di arredamenti e funzionante (termine delle opere strutturali: 30/6/2006), rammentando che la prima fase si era perfezionata con la consegna in data 18/12/2005 della Biblioteca e delle relative pertinenze (Chiesa di S.Ponziano);
- l'avvenuta conclusione per statuto (art.10) del primo biennio di impegno irrevocabile alla contribuzione per fondatori e partecipanti (anni 2004 e 2005).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2007 (4 giugno 2008) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalavano:

- la conclusione del contenzioso con CISA ed Università suddette a seguito dell'approvazione di un nuovo testo statutario (decreto direttoriale 6/2/2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n.44 del 22/2/2007) che restituisce al Territorio ruolo e rilievo originari (in particolare, paritaria rappresentanza delle Università e dei soggetti locali nel Consiglio Direttivo di IMT);
- la rinuncia al citato ricorso al TAR della Toscana, disposta immediatamente dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del nuovo statuto di IMT e formalmente sottoscritta il 27/3/2007;
- la messa a punto degli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e Fondazione e la definizione dei contenuti dei singoli accordi, la cui sottoscrizione, come si preciserà più avanti, è avvenuta nei primi mesi del 2008; in particolare per:
  - l'accordo quadro, che specifica e quantifica:
    - le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite della Fondazione, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT per tutta la durata della convenzione;
    - le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
  - il trasferimento a titolo gratuito delle pubblicazioni e delle risorse tecniche acquistate, nel tempo, nell'interesse di IMT;
  - la definitiva assunzione in carico di oneri 2007 sostenuti nell'interesse di IMT;
- la stabilizzazione della *governance* di IMT in data 6/7/2007 a seguito dell'insediamento del Consiglio Direttivo e della conferma del Direttore, prof. Fabio Pammolli;
- la definizione in data 6/7/2007 delle modalità attraverso le quali, a carattere continuativo, il Consiglio Direttivo di IMT si avvale del supporto tecnico di un Gruppo di Lavoro pariteticamente rappresentativo di IMT e della Fondazione, naturalmente ferme le prerogative dei rappresentanti della Fondazione stessa e degli altri soggetti nel Consiglio Direttivo di IMT;
- la conclusione in data 7/5/2007 del primo mandato consiliare, che per statuto (art.12) "*dura in carica quattro esercizi*" terminando "*con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio*

*relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina*"; provvedendosi al rinnovo nella stessa sede *"nei termini e con le modalità"* ivi (art.12) indicati;

- il proprio parziale rinnovo (dieci membri su tredici) a seguito delle nomine - intervenute tra il 23/5/2007 ed il 19/7/2007 - dei membri espressione dei Fondatori Istituzionali;
- l'elezione in data 20/12/2007 da parte dei Fondatori non Istituzionali e dei Partecipanti di tre rappresentanti, designazione perfezionatasi, come si dirà più avanti, nel 2008 a seguito di cooptazione da parte del Consiglio già in carica;
- la messa a punto della convenzione, poi stipulata in data 19/9/2007, per il finanziamento di € 1.000.000 lordi (al netto delle spese di istruttoria: € 964.000) a fondo perduto a favore della Fondazione da parte di **ARCUS SpA Società per lo sviluppo dell'Arte della Cultura e dello Spettacolo** per uno specifico lotto del restauro dell'Edificio ex Boccherini e del suo adeguamento funzionale per attività didattica nell'ambito dell'intervento operato dalla Fondazione sul Complesso Monumentale di San Ponziano; detto finanziamento, regolarmente disposto in data 12/10/2007, è stato utilizzato in data 31/10/2007 per il rimborso anticipato di una *tranche* (nominali € 1.000.000, residuo debito in linea capitale € 953.357,26) del mutuo chirografario contratto con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA;
- la prosecuzione dello studio delle modalità attraverso le quali fosse conseguibile l'integrazione fra Fondazione e Celsius s.cons.rl e tra Fondazione ed altri soggetti lucchesi al fine del perseguimento della complessiva migliore efficienza operativa, concretizzatasi nel trasferimento della sede di Celsius s.cons.rl nei nuovi locali appositamente predisposti dalla Fondazione nel Complesso di San Ponziano, venendo incontro, in tempi brevissimi e con generale utilità - anche finanziaria - alle esigenze di spazio manifestate dalla Provincia di Lucca, locatrice degli ambienti costituenti la precedente sede;
- i riconoscimenti italiani ed europei al Progetto Immobiliare, segnatamente per l'intervento operato nella Chiesa di San Ponziano;
- il finanziamento pubblico di IMT assicurato con l'approvazione della Legge Finanziaria 2008 che prevede, per ciascun anno del triennio 2008-2010, l'assegnazione ai quattro istituti universitari di alta formazione e ricerca (Scuola Normale Superiore di Pisa; SSSUP Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa; SISSA Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste; IMT) di complessivi € 11.000.000, di cui € 2.000.000 assegnati ad IMT; tale finanziamento si somma ad altri già acquisiti e quantificati - continuativi (€ 1.500.000 annui ex legge Finanziaria 2005) e non (€ 900.000 dal MiUR come integrazione al finanziamento ordinario; circa € 400.000 dal Ministero del Commercio Estero per l'avvio di attività di ricerca e insegnamento nei settori dell'economia e del management internazionali);
- la normalizzazione della vita amministrativa di IMT (ed anche della Fondazione) in relazione alla disponibilità di riferimenti certi, sia interni (statuto) che esterni (finanziamento pubblico) sui quali fondare l'azione quotidiana;
- i fatti salienti intervenuti nei primi cinque mesi del 2008, che sono riproposti ai primi punti del paragrafo successivo.

In questa occasione, rinviando al Bilancio di Missione 2008 per altre informazioni, il Consiglio di Amministrazione segnala:

- l'importante propria adunanza tenutasi in data 11/1/2008, nella quale:
  - ha provveduto al proprio completamento, cooptando i tre eletti dai Fondatori non Istituzionali e dai Partecipanti nella specifica adunanza del 20/12/2007;
  - ha approvato:
    - il complesso normativo predisposto per la disciplina dei rapporti della Fondazione con IMT;



## FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

### Bilancio 2008 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

---

- la revisione del Bilancio Preventivo 2007, resasi necessaria per tenere conto delle intese con IMT in merito alla disciplina dei complessivi propri rapporti con quest'ultima;
- il Bilancio di Previsione 2008 che, a rapporti con IMT avviati ad ordinarietà, ha potuto contemplare altre attenzioni, prima fra tutte l'acquisizione delle quote di Celsius s.cons.rl da parte almeno dei Fondatori Istituzionali, con la prevista qualificazione della stessa quale società strumentale (e conseguente maggiore snellezza operativa) e con il sicuro conseguimento per il Territorio di significativi risparmi finanziari;
- ha provveduto alla nomina del Presidente e del Vice Presidente della Fondazione;
- la sottoscrizione in data 31/1/2008 degli accordi tra IMT e Fondazione per:
  - il trasferimento gratuito dalla seconda alla prima dei beni acquistati a vario titolo dalla Fondazione nell'esclusivo interesse di IMT fino dalla sua costituzione;
  - la definitiva assunzione in carico di oneri sostenuti nel 2007 nell'interesse di IMT (in analogia a quanto fatto nell'esercizio precedente);
- il formale inoltro a IMT, in data 31/1/2008 per intervenuta condivisione dei contenuti, della Scheda Tecnica Generale, principale allegato dell'accordo quadro che disciplina i rapporti tra IMT e Fondazione;
- la sottoscrizione in data 8/2/2008 dell'accordo quadro tra IMT e Fondazione;
- la nomina in data 8/2/2008, da parte del Consiglio Direttivo di IMT, del Dirigente Amministrativo, dott. Alessandro Gallione;
- la sottoscrizione in data 7/3/2008 del contratto di dotazione n. 21 "Denaro per giovani ricercatori", che disciplina le modalità attraverso le quali la Fondazione procura a IMT la disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione prioritaria di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede secondo il programma YRF (*Young Research Fellows*) e per l'attrazione su Lucca di ricercatori in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT stessa (ivi compresi i *visiting professors*);
- l'inaugurazione dell'anno accademico 2007-2008 di IMT, avvenuta in data 30/5/2008 con l'intervento di esponenti di Governo della Repubblica Italiana, a testimonianza dell'attenzione per l'innovativa *governance* della Scuola;
- la prosecuzione dell'offerta formativa da parte di IMT, in particolare i nuovi tre Corsi di Dottorati attivati nell'a.a. 2008/2009 (XXIV Ciclo), nonché lo sviluppo del programma Giovani Ricercatori; l'attività è dettagliatamente descritta nell'allegato "A" (Progetto Scientifico-Didattico e nuovo modello di Governo di IMT);
- il completamento, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, della importante ristrutturazione dell'immobile facente parte del Complesso S.Francesco (nel prosieguo identificato convenzionalmente con il termine "Stecca"), da gennaio 2009 posto per la quasi interezza a disposizione di IMT ed attrezzato, tra l'altro, con 65 posti letto, ripartiti in 31 camere doppie e 3 singole, ove ospitare i dottorandi borsisti, e da un'area utilizzata per l'erogazione del servizio mensa. A seguito di ciò, FLAFR ha potuto attuare un piano di progressivo disimpegno dalle locazioni ad uso foresteria e dalla erogazione dei contributi sostitutivi, con sensibile ricaduta positiva già dal 2009 (minori costi annui per circa € 400.000, pari a circa il 90% di quanto sostenuto nel 2008);
- la nomina per il quadriennio 2008-2011 (fino all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2011) del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il rimborso anticipato, avvenuto a marzo ed a ottobre 2008, di complessivi € 1.000.000 del mutuo chirografario contratto con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA, reso possibile dalla situazione di cassa della Fondazione;
- le modifiche apportate alla struttura organizzativa della Fondazione, potenziandola, mediante:
  - assunzione a tempo indeterminato e parziale di un dipendente;
  - emanazione del regolamento per il personale dipendente;

- cessazione dell'incarico di natura professionale, non inerente la pratica forense, in essere per prestazioni di attività di tipo amministrativo e organizzativo;
- assegnazione di incarichi professionali in materia di bilancio, fiscale e consulenza del lavoro;
- acquisto di software per la tenuta della contabilità e per la redazione del bilancio;
- l'acquisizione a settembre 2008, al valore nominale ed in attuazione degli accordi intervenuti tra i Fondatori Istituzionali, del 90% delle quote di Celsius s.cons.rl e la trasformazione della stessa in Società strumentale dei Soci (FLAFR, Comune di Capannori e Lucense s.cons.pa) con adozione di un nuovo statuto e la nomina di un Amministratore unico. La conseguente contribuzione al funzionamento di Celsius – per la quasi totalità a carico di FLAFR – ha determinato, in linea con gli accordi intercorsi, dal 2009 la necessità di un incremento della contribuzione ordinaria a carico dei Fondatori Istituzionali di ammontare comunque ampiamente compensato dal significativo risparmio complessivo ottenuto dal venir meno del finanziamento diretto a Celsius;
- le decisioni assunte nel corso della propria adunanza del 9 aprile 2009 in materia di:
  - contribuzione straordinaria 2009, con riduzione di circa il 13% rispetto agli anni precedenti; misura resa possibile, in particolare, dai minori costi gravanti su FLAFR dopo la messa a disposizione della “Stecca” e dalla riduzione della componente interessi sui mutui in conseguenza delle anticipate estinzioni e della diminuzione dei tassi di interesse;
  - chiusura del rischio di tasso sui mutui in essere, mediante stipula di contratti “interest rate swap” con decorrenza da fine settembre 2010 alla scadenza (2021) dei mutui stessi; in questo modo è stata realizzata (in forma “sintetica”) la trasformazione dell'indebitamento da tasso variabile (Euribor + 100 pb) a tasso fisso (4,62% medio), con conseguente stabilizzazione negli anni futuri della componente costo per interessi a livelli oggi ritenuti convenienti;
  - rapporti con la Fondazione Istituto S.Ponziano di Lucca, per la ridefinizione (ancora in corso) del contratto di locazione in essere, ricomprendendo nello stesso i locali, già utilizzati da Celsius quale propria sede, ed i nuovi in corso di ristrutturazione da adibire ad aule. FLAFR si è fatta carico di anticipare integralmente il costo dell'intervento su beni di terzi (stimato in circa € 370.000) che sarà sostenuto nel corso del 2009 con successivo integrale recupero attraverso il canone di locazione;
  - ulteriore indebitamento, mediante stipula di un nuovo mutuo chirografario a 12 anni (in scadenza, quindi, entro il 30 giugno 2021; data nella quale terminerà il nuovo contratto di locazione da stipulare con la Fondazione Istituto S.Ponziano di Lucca ed entro la quale saranno completamente estinti tutti i mutui in essere) di € 250.000 a tasso fisso al fine di poter sostenere le uscite di cassa conseguenti ai suddetti lavori di ristrutturazione senza rischi di temporanee deficienze di liquidità, tenuto conto della intervenuta riduzione della contribuzione straordinaria;
  - Bilancio di Previsione 2009, approvato nella sua versione definitiva che prevede un utilizzo del “Fondo per le attività istituzionali” di € 137.000;
- il ruolo di coordinamento e di sostegno svolto da FLAFR in occasione (fine aprile 2009) della stipula di una nuova convenzione per lo svolgimento, da parte di Celsius s.cons.rl, del servizio Segreteria Studenti a Lucca per l'Università di Pisa.

Il Consiglio sottolinea come la revisione al ribasso della contribuzione straordinaria prevista per il 2009 a carico degli Investitori Istituzionali imponga agli stessi una particolare attenzione al rispetto dei tempi di erogazione, affinché possano risultare conciliabili con le scadenze semestrali delle rate dei mutui e, nel contempo, evitare crisi di liquidità per FLAFR.

\*\*\*

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il Governo della Repubblica Italiana che, nelle sue diverse espressioni, ha continuamente sostenuto l'iniziativa IMT, gratificando la Città anche per il distinto e specifico sostegno accordato alla Fondazione nel 2007 tramite **ARCUS SpA Società per lo sviluppo dell'Arte della Cultura e dello Spettacolo**;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario e, più ancora, per il costante sostegno ed i preziosi suggerimenti tecnico-professionali;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che sostiene in proprio gli oneri connessi alla messa a disposizione della "Stecca" e del Complesso di S.Micheletto, nonché gli oneri relativi al funzionamento di quest'ultimo - che pur non manifestandosi in entrate ed uscite finanziarie rappresentano un ulteriore significativo contributo - e che consente a IMT di poter operare in un contesto funzionale e di alto livello qualitativo e di immagine;
- i quindici Fondatori non istituzionali (sugli originari trentadue) ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione alla Fondazione, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Collegio dei Revisori dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, - sottolinea ancora una volta, rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese - il significato di IMT, occasione irripetibile per lo sviluppo - anche economico - del Territorio tramite il radicamento e la crescita di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 26 maggio 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

# **BILANCIO 2008**

## **BILANCIO DI MISSIONE**

## **BILANCIO DI MISSIONE**

### **1. INTRODUZIONE**

Di seguito si espongono gli eventi significativi:

- dell'anno 2008
- [del primo quadrimestre 2009.](#)

[Sono segnalati alcuni eventi ancora più recenti.](#)

### **2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI**

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n.77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

*“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.*

*La Fondazione si propone di:*

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

*La Fondazione in particolare prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento - in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) - di un Istituto di Alti Studi (Scuola Superiore o Istituto Universitario), promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”,*

si rammenta che, ad oggi, sono:

- Fondatori istituzionali:
  - Comune di Lucca
  - Provincia di Lucca
  - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
  - Fondazione Banca del Monte di Lucca
  - CCIAA di Lucca
  - Associazione Industriali della Provincia di Lucca,

di cui i primi quattro con quota annua ordinaria da € 30.000,00 e gli altri due con quota annua ordinaria da € 15.000,00 ([che nel 2009 saliranno, rispettivamente ad € 40.000,00 e ad € 20.000,00, per le ragioni riportate nella relazione del Consiglio di Amministrazione\).](#)

# FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

## Bilancio 2008 – Bilancio di Missione

---

- Fondatori:
  - Banca del Monte di Lucca
  - Banco di Lucca SpA
  - Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA
  - Comune di Camaione
  - Comune di Capannori
  - Fabio Perini SpA
  - Kedrion SpA
  - Lucense s.cons.pa
  - Ascom della Provincia di Lucca
  - Comune di Bagni di Lucca
  - Comune di Villa Basilica
  - Confartigianato Imprese Lucca
  - Ordine degli Architetti
  - Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
  - Profilo Toscana srldi cui i primi otto con quota annua ordinaria da € 5.000,00 ed i restanti sette con quota annua ordinaria da € 2.500.
  
- Partecipanti:
  - Fondazione Dino Terra,  
con quota annua ordinaria da € 2.500.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2008, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(27,8%)	€ 695.000,00	(€ 605.000,00)
- Provincia di Lucca	(27,8%)	€ 695.000,00	(€ 605.000,00)
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(27,8%)	€ 695.000,00	(€ 605.000,00)
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(5,6%)	€ 140.000,00	(€ 122.000,00)
- CCIAA di Lucca	(5,5%)	€ 137.500,00	(€ 120.000,00)
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca	(5,5%)	€ 137.500,00	(€ 120.000,00).

(tra parentesi l'ammontare previsto per il 2009)

### **3. ATTIVITÀ**

Le attenzioni della Fondazione sono state principalmente rivolte ad assicurare, in condizioni di trasparenza tecnica ed amministrativa, il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT e l'avanzamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico-Organizzativo che li esprimono e che complementano il Progetto Scientifico-Didattico, di stretta competenza universitaria.

Molta cura è stata pertanto dedicata alla predisposizione della documentazione di supporto alle attività in corso a beneficio sia degli Organi Statutari che dei Fondatori Istituzionali.

Con l'acquisizione del 90% delle quote di Celsius s.cons.rl la Fondazione, di concerto e con il supporto dei propri Fondatori Istituzionali, ha inteso rafforzare il ruolo di "essere cabina di regia" di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie. La trasformazione di Celsius s.cons.rl in Società strumentale mira ad ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali ed economici. La Fondazione, in questo contesto, svolge un ruolo di coordinamento ed indirizzo.

#### **3.1. Organizzazione interna**

##### **3.1.1. Assetto organizzativo**

La struttura organizzativa – pur modificata in corso d'anno – ha mantenuto la prevista configurazione leggera (fino al 12/6: un collaboratore professionale a tempo parziale per attività segretariali, amministrative ed organizzative; successivamente al 12/6: un dipendente part-time per le medesime attività; per l'intero anno: un consulente esterno per servizi professionali di contabilità, bilancio e fiscale ed un altro in materia di consulenza del lavoro), comunque idonea ad assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, per l'articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

La variazione apportata alla struttura organizzativa è stata possibile a seguito dell'avvenuto completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico-Organizzativo e la maturazione dei rapporti con IMT, ormai saldamente disciplinati su base convenzionale. In conseguenza di ciò, ferma la configurazione leggera, la Fondazione è ora in grado di svolgere in proprio le funzioni precedentemente esternalizzate con l'eccezione delle competenze in materia di bilancio, fisco e consulenza del lavoro).

Le attività istituzionali sono state curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, in particolare dal Vice Presidente e dal Segretario.

### **3.2. Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca**

Costituendo l'attività predominante della Fondazione anche nell'anno 2008, è trattata separatamente in specifico capitolo.

## **4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA**

### **4.1. IMT - Vicende del sistema normativo interno ed esterno**

Relativamente al complesso meccanismo per la costituzione e l'attivazione di IMT e dei suoi organi, si segnalano gli eventi più significativi.

#### **4.1.1. Prima fase realizzativa**

[Progetto ISAL e Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni - Mercati - Tecnologie) Alti Studi Lucca - Divisione di CISA]

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

#### **4.1.2. Seconda fase realizzativa**

[Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca, soggetto universitario autonomo]

##### **4.1.2.1 Eventi antecedenti all'1/1/2006 ed Eventi del 2006 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2005**

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

##### **4.1.2.2 Eventi del 2006 posteriori alla data di approvazione del Bilancio 2005 ed Eventi del 2007 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2006**

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

##### **4.1.2.3 Eventi del 2007 posteriori alla data di approvazione del Bilancio 2006 ed Eventi del 2008 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2007**

Si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2007.

##### **4.1.2.4 Eventi del 2008 posteriori alla data di approvazione del Bilancio 2007 ed Eventi del 2009 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2008**

Si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione del presente Bilancio.



#### **4.1.3 Accordi CISA/UNIPI/Fondazione**

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

#### **4.1.4 IMT - Normativa interna**

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

#### **4.1.5 Proposte della Fondazione per la modifica dello Statuto di IMT nella prospettiva del suo riconoscimento quale istituto universitario statale**

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

#### **4.1.6 Posizione della Fondazione a seguito dell'istituzionalizzazione di IMT con modalità ed esiti diversi da quelli convenuti ed attesi**

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

#### **4.1.7 IMT - Soggetto autonomo**

##### **4.1.7.1 Istituzione di IMT Alti Studi di Lucca come soggetto autonomo**

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006 ed alla Relazione del Consiglio di Amministrazione del presente Bilancio.

\*\*\*

#### **4.2. Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca - Meccanismi di funzionamento**

##### **4.2.1. Servizi prestati dalla Fondazione**

Come già rammentato, la Fondazione ha operato a beneficio prima del Progetto ISAL, poi della Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni - Mercati - Tecnologie) Alti Studi Lucca - Divisione di CISA, infine della Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca:

- curando la realizzazione della sede ospitata, oltre che negli ambienti del Complesso di San Micheletto (aule, uffici, alloggi) messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca fino dall'avvio delle prime attività:
  - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
  - nell'ex Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;

- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato appropriati contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e Fondazione hanno trovato una complessiva nuova disciplina nei primi mesi del 2008, precisamente in data:

- 31/1/2008 sono stati sottoscritti gli accordi per:
  - il trasferimento gratuito dalla seconda alla prima dei beni acquistati a vario titolo dalla Fondazione nell'esclusivo interesse di IMT fino dalla sua costituzione;
  - la definitiva assunzione in carico di oneri sostenuti nel 2007 nell'interesse di IMT (in analogia a quanto fatto nell'esercizio precedente);
- 8/2/2008 è stato sottoscritto l'accordo quadro che specifica e quantifica:
  - le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite della Fondazione, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT per tutta la durata della convenzione;
  - le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- 7/3/2008 è stato sottoscritto il contratto di dotazione n. 21 "Denaro per giovani ricercatori", che disciplina le modalità attraverso le quali la Fondazione procura a IMT la disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione prioritaria di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede secondo il programma YRF (*Young Research Fellows*) e per l'attrazione su Lucca di ricercatori in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT stessa (ivi compresi i *visiting professors*).

Di seguito, si precisano i principali servizi prestati, tutti - tranne uno (borse di studio a dottorandi non borsisti residenti in Provincia di Lucca) - confermati dai citati nuovi accordi del 2008.

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media "Giosuè Carducci", ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Il Complesso di San Ponziano è destinato da molto tempo ad ospitare istituzioni formative. Dopo la soppressione del Monastero dei Benedettini Olivetani, l'edificio ha ospitato per quasi un secolo un prestigioso educando femminile; è stato poi sede dell'Istituto Musicale "Luigi Boccherini", del Liceo Scientifico "Antonio Vallisneri" ed oggi della Scuola Media "Giosuè Carducci".

Per il suo utilizzo, è stato sottoscritto un contratto di locazione fra la Fondazione e l'Istituto San Ponziano di Lucca (oggi Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca), proprietario del Complesso, avente ad oggetto alcuni immobili (nello specifico trattasi del fabbricato ubicato in Piazza San Ponziano denominato Chiesa di San Ponziano e della porzione nord-ovest del complesso, ora denominato *ex Boccherini*), per la durata di otto anni, con rinuncia alla disdetta alla prima scadenza, ed un canone annuo di locazione iniziale pari ad € 120.000,00 (per il 15% soggetto ad adeguamento Istat).

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000,00.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati, nonché tutte le utenze sono a carico del conduttore, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, prevedeva la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 prevedeva la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione sono interamente coperti da mutui chirografari contratti dalla Fondazione con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Il **soggiorno** dei dottorandi, anche per il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche.

In relazione alla citata disponibilità, dal 2009, dei nuovi ambienti della "Stecca", si segnala l'avvenuta disdetta di tutti i contratti di locazione con decorrenza 31/12/2008, con l'unica eccezione per quelli (4) relativi ad alloggi utilizzati da Ricercatori già presenti a Lucca.

La completa gratuità del soggiorno prevista per tutti i dottorandi vincitori delle borse di studio (massimo 8 per corso) del XX (5 corsi) e del XXI Ciclo (4 corsi), è stata sostituita, per coloro che ne abbiano fatto richiesta (19 al 31/12/2008, riferite solo al XXI Ciclo, in quanto i corsi del XX sono terminati in corso d'anno), da un'indennità mensile lorda di € 250,00.

Come già detto, dal 2009 il servizio sarà erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove saranno disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto.

Al primo piano dell'ala del Complesso di S.Micheletto che ospita le aule, sono disponibili 13 camere, dotate di servizi privati, con 14 posti letto. Le camere in discorso e l'uso della cucina sono riservate a docenti e giovani ricercatori residenti.

Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono messe gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono a carico della Fondazione.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, anche per il 2008 è stato prestato all'interno Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura risolvibile con preavviso di 3 mesi (decorrenza 1/9/2006).

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, anche per il 2008 è stata mantenuta a tutti i dottorandi ed a tutti i docenti.

Dal 2009 il servizio sarà erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - mantenendo la gratuità per i soli vincitori delle borse di studio ed eventualmente per i docenti entro il limite massimo complessivo di spesa convenzionalmente stabilito.

Limitatamente al XX ed al XXI Ciclo, sono assegnate dalla Fondazione **borse di studio** ai dottorandi non borsisti residenti in Provincia di Lucca.

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Bilancio di Missione

---

I **servizi informatici e telematici** sono prestati per il tramite di Lucense s.cons.pa con la quale la Fondazione ha stipulato uno specifico contratto di fornitura (tre tipi di forniture a scadenze differenziate).

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti a disposizione nel Complesso di San Micheletto (aule, camere, ecc.) sono prestati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale la Fondazione ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati dalla Fondazione per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stesse motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi del 31/1/2008, la Fondazione:

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

#### **4.2.1.1. Progetto Immobiliare**

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Nel seguente prospetto sono riepilogati gli specifici oneri progressivamente sostenuti dalla Fondazione:

Anno	Progetto Immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
<b>2004</b>	72.405	72.405		0	0
<b>2005</b>	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
<b>2006</b>	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
<b>2007</b>	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
<b>2008</b>	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653

**4.2.1.2. Progetto Tecnico-Organizzativo**

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Nel seguente prospetto sono riepilogati gli specifici oneri progressivamente sostenuti dalla Fondazione:

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
<b>2004</b>	261.661	261.661
<b>2005</b>	570.112	831.773
<b>2006</b>	109.568	941.341
<b>2007</b>	3.493	944.834
<b>2008</b>	0	944.834

#### **4.2.1.3. Principali contratti in essere**

I principali contratti in essere al 31/12/2008 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari (Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA) i cui andamenti nel tempo sono i seguenti:
  - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
  - al 31/12/2008 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive: circa € 635.000) e debito residuo € 5.429.653;
  - al 30/4/2009 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive: circa € 512.000) e debito residuo € 5.337.589.
  
- Locazione ambienti ad uso non abitativo (Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca: scadenza 30/6/2013; di originari € 120.000/anno decrementabile dell'85% con massimo decremento complessivo di € 1.632.000). Canone annuo dopo adeguamento Istat sul 15%: € 121.097,48.
  
- Locazione ambienti ad uso foresteria, comprensivi quindi dei servizi di pulizia e cambio biancheria e del consumo di acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento:
  - al 31/12/2008 sono cessati n. 16 contratti (su n. 20); ne restano in essere n. 4 per complessivi n. 7 alloggi.
  - Oneri 2008 € 465.500,00; (compresi contributi sostitutivi)
  - *budget* generale anno 2008 € 456.000,00. (compresi contributi sostitutivi)
  
- Mensa:
  - Del Monte Ristorazione € 129.408,00;
  - Passfood srl € 11.488,00;
  - Oneri 2008 € 140.896,00;
  - *budget* generale anno 2008 € 150.000,00.
  
- Servizi informatici e telematici (Lucense s.cons.pa)
  - Oneri 2008 € 122.032,00;
  - *budget* generale anno 2008 € 120.000,00.

**4.2.2. Progetto Scientifico-Didattico e nuovo modello di governo di IMT**

Si rimanda al documento predisposto direttamente da IMT, a seguito di specifica richiesta della Fondazione, la cui più recente versione è riportata in allegato "A".

# **BILANCIO 2008**

## **SCHEMI DI BILANCIO**



**SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b>A) Crediti verso Fondatori e Partecipante per versamenti ancora dovuti</b>	<b>717.500</b>	<b>990.000</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<b>3.832.923</b>	<b>4.236.865</b>
Immobilizzazioni Immateriali	6.172.681	6.201.112
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-2.339.758	-1.964.247
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<b>570.747</b>	<b>561.128</b>
Immobilizzazioni Materiali	965.501	1.572.908
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-394.754	-1.011.780
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<b>9.900</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni Finanziarie	9.900	0
- Fondo Ammortamento	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.413.570</b>	<b>4.797.993</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
<i>I - Rimanenze</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II - Crediti</i>	<b>1.386.054</b>	<b>1.320.402</b>
importi esigibili entro l'esercizio successivo	315.054	147.402
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.071.000	1.173.000
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<b>726.707</b>	<b>1.109.108</b>
<b>Totale Attivo Circolante ( C )</b>	<b>2.112.761</b>	<b>2.429.510</b>
<b>D) Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>7.748</b>	<b>3.632</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>7.251.579</b>	<b>8.221.135</b>

**FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Schemi di Bilancio

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
<b><i>I - Patrimonio Libero</i></b>	<b>15.813</b>	<b>13.813</b>
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
1) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	13.000
<b><i>II - Fondo di Dotazione</i></b>	<b>117.500</b>	<b>117.500</b>
<b><i>III - Patrimonio Vincolato:</i></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>133.313</b>	<b>131.313</b>
<b>B) Fondo per Rischi ed Oneri</b>	<b>704.688</b>	<b>951.952</b>
2) Fondo per attività istituzionali	704.688	951.952
3) Fondo svalutazione immobilizzazioni a perdere	0	0
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>813</b>	<b>0</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>6.353.293</b>	<b>7.082.268</b>
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.206	699.846
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.071.087	6.382.422
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>6.353.293</b>	<b>7.082.268</b>
<b>E) Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>59.472</b>	<b>55.602</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>7.251.579</b>	<b>8.221.135</b>

**RENDICONTO DELLA GESTIONE**

PROVENTI	31/12/2008	31/12/2007
<b>A1) Proventi da attività tipiche</b>		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	210.000	212.500
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>210.000</b>	<b>212.500</b>
<b>A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca</b>		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	2.500.000	2.500.000
2.2) Da altri fondatori e/o partecipanti	0	0
2.3) Da enti pubblici	0	0
2.4) Altro	0	964.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.500.000</b>	<b>3.464.000</b>
<b>A3) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali</b>		
3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Da depositi bancari	6.303	7.535
4.2) Da altre attività	30.102	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>36.405</b>	<b>7.535</b>
<b>A5) Proventi straordinari</b>		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	256.196	7.741
- di cui: utilizzo fondo attività istituzionali: 247.264		
<b>TOTALE</b>	<b>256.196</b>	<b>7.741</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>3.002.601</b>	<b>3.691.776</b>

**FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2008	31/12/2007
<b>B1) Oneri da attività tipiche</b>		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	7.967	10.334
1.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
1.4) Per il personale	7.415	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
1.6) Oneri diversi di gestione	2.000	23.600
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS srl	211.639	0
<b>TOTALE</b>	<b>229.021</b>	<b>33.934</b>
<b>B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca</b>		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	1.710.783	1.117.979
2.3) Per godimento di beni di terzi	120.722	120.520
2.4) Per il personale	7.414	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	518.926	1.972.886
2.6) Oneri diversi di gestione	2.573	7.766
<b>TOTALE</b>	<b>2.360.418</b>	<b>3.219.151</b>
<b>B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali</b>		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	0	0
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Su prestiti bancari	382.225	375.854
4.2) Su altri prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>382.225</b>	<b>375.854</b>
<b>B5) Oneri straordinari</b>		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	4.794	37.829
<b>TOTALE</b>	<b>4.794</b>	<b>37.829</b>

**FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2008 – Schemi di Bilancio**

---

ONERI	31/12/2008	31/12/2007
<b>B6) Oneri di supporto generale</b>		
6.1) cancelleria	0	0
6.2) per servizi	20.582	17.955
6.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
6.4) Per il personale	0	0
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	2.061	2.651
<b>TOTALE</b>	<b>22.643</b>	<b>20.606</b>
<b>B7) Imposte dell'esercizio</b>		
7.1) Imposte dell'esercizio	3.500	4.402
<b>TOTALE</b>	<b>3.500</b>	<b>4.402</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>3.002.601</b>	<b>3.691.776</b>
<b>Risultato di Gestione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

# **BILANCIO 2008**

**ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO**

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2008**

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97 e alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali" della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d'istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

### **2. Criteri di formazione**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

### **3. Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

### **3.1. Immobilizzazioni**

#### **3.1.1. Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione dalla durata del contratto o della residua possibilità di utilizzo se minore.

#### **3.1.2. Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

A seguito della cessione a titolo gratuito a IMT del software e delle macchine da ufficio, rimangono in ammortamento solo i beni mobili attualmente in uso a IMT Lucca e la nuova cucina acquistata per lo svolgimento del servizio mensa all'interno della "Stecca".

### **3.2. Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano e recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto per la quota di costi sostenuti nell'anno, depurato dei canoni compensati.

### **3.3. Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **3.3.1. Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i



ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **3.3.2. Rimanenze di magazzino**

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

### **3.3.3. Titoli**

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

### **3.3.4. Partecipazioni**

Nel corso dell'anno è stata acquisita la partecipazione di controllo di CELSIUS s.cons.rl, che opererà come società strumentale per il raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione. Dall'esame delle risultanze contabili della partecipata al 31/12/2008 non vi sono elementi per rettifiche del valore di carico della partecipazione.

### **3.4. Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

### **3.5. Fondo TFR**

Il Fondo è stato costituito nell'anno e accoglie il debito maturato per TFR al 31/12/2008 nei confronti dell'unico dipendente della Fondazione.

## **4. Riconoscimento dei proventi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei soci sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

## Contenuto e variazioni delle voci più significative

### Stato Patrimoniale

#### ATTIVITA'

##### A) Crediti verso Fondatori e Partecipante per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 717.500

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
717.500	1.020.000	-302.500

di cui contributi specifici per IMT Altì Studi di Lucca: 690.000

Il dettaglio delle singole partite è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti".

##### B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
4.413.670	4.797.993	-384.323

##### I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento del complesso di S. Ponziano non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto e della sua eventuale proroga (16 anni), nonché gli oneri della medesima natura sostenuti per l'adattamento della porzione di immobile occupata da Celsius s.cons.rl.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2007	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2008
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT	4.236.865	-4.570	494.742	3.737.553
- ammortamenti			392.432	
- trasferimenti			102.310	
- rettifiche di imputazioni		-4.570		
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius	0	103.318	7.948	95.370
- ammortamenti			7.948	
- incrementi		1.008		
- trasferimenti		102.310		
Totale	4.236.865	98.748	502.690	3.832.923
Costo storico	6.172.681			
Totale svalutazioni			964.000	
Totale ammortamenti			1.375.758	

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

**II) Immobilizzazioni materiali - altri beni (IMT Altì Studi di Lucca)**

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso alla scuola IMT Altì Studi di Lucca. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2007	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2008
Computer e accessori	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Beni con valore inf. € 516	0	0	0	0
Impianti audiovisivo	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Mobili e arredi	527.176	98.165	105.118	520.223
Impianti gestione biblioteca	33.952	0	8.928	25.024
Cucina c/o "Stecca"	0	30.000	4.500	25.500
<b>Totale</b>	<b>561.128</b>	<b>128.165</b>	<b>118.546</b>	<b>570.747</b>
Costo storico	965.501			
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti			394.754	

*Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:*

- <i>Computer, accessori e macchine da ufficio:</i>	20%
- <i>Impianti audiovisivi:</i>	20%
- <i>Beni con valore unitario inferiore a € 516,00:</i>	100%
- <i>Cucina attrezzata "la Stecca":</i>	15%
- <i>Mobili e arredi:</i>	12%
- <i>Impianti gestione biblioteca:</i>	15%

# FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

## Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

### III) Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2008 la Fondazione ha rilevato le quote di CELSIUS s.cons.rl di proprietà dei Fondatori Istituzionali.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2007	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2008
Celsius S.cons.rl	0	9.900	0	9.900

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 9.900 pari al 90% del capitale sociale  
 risultato esercizio 2008: perdita € 8.756,49

*Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.*

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
1.386.054	1.276.977	109.077

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

#### *Esigibili entro 12 mesi:*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
315.054	147.402	167.652

#### *Esigibili entro l'esercizio successivo*

- Fitto da compensare con Fondazione S.Ponziano	4.774
- Spese di competenza IMT da recuperare	4.135
- Acconto versato per IRAP	4.411
- Anticipi a fornitori	295
- Crediti per operazioni Pronti contro Termine	199.439
- Crediti per lavori sul complesso di S.Ponziano	102.000

#### *Esigibili oltre 12 mesi:*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
1.071.000	1.173.000	-102.000

#### *Esigibili oltre l'esercizio successivo*

- Crediti per lavori sul complesso di S.Ponziano	1.071.000
--	-----------

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2007	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2008
	1.275.000		102.000	1.173.000
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	1.632.000			
Imputazioni effettuate			459.000	

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
726.707	1.109.108	-382.401

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso la CRLPL Spa, comprensivo delle competenze nette maturate al 31/12/2008	719.209
- saldo del c/c in essere presso la BML Spa, comprensivo delle competenze nette maturate al 31/12/2008	7.371
- giacenze di cassa economale Fondazione	127

**D) Ratei e risconti attivi**

**Risconti attivi:**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
7.748	3.632	4.116

La voce è composta da:

- Risconti su premi assicurativi:	5.664
- Risconti su canoni locazione alloggi:	1.900
- Altri risconti	184

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

**PASSIVITA'**

**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
133.313	131.313	2.000

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2008
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	13.000	2.000	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
<b>Totale patrimonio</b>	<b>131.313</b>	<b>2.000</b>	<b>0</b>	<b>133.313</b>

**B) Fondi per rischi ed oneri**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
704.688	951.952	-247.264

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali 704.688

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2007	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2008
951.952	247.264	0	704.688

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

**C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
813	0	813

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2008 verso l'unico dipendente per il TFR spettante calcolato in base alle vigenti normative di legge.

Valore di bilancio al 31/12/2007	Rivalutazioni	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2008
0	0	0	813	813

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
6.353.293	7.082.268	-728.975

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

*Esigibili entro 12 mesi:*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
1.282.206	699.846	582.360

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2008 è il seguente:

- Onorari del Collegio dei Revisori dei conti	8.452
- Ritenute da riversare all'Erario	6.679
- Assegni alloggio e borse di studio da liquidare	12.286
- Anticipi assicurazione da liquidare a brokers	8.934
- Contributo a IMT per giovani docenti	800.000
- Debito per saldo IRAP	3.500
- Dipendenti conto retribuzioni	1.850
- Fornitori per gestione ordinaria	72.764
- Debiti verso enti previdenziali	3.571
- Fornitori fatture da ricevere	5.604
- Quota cap.le mutui passivi da rimborsare nel 2009	358.566

*Esigibili oltre 12 mesi:*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
5.071.087	6.382.422	-1.311.335

La voce è composta da:

- Quota cap.le mutui passivi da rimb. post 2009:	5.071.087
--	-----------

**E) Ratei e risconti passivi**

*Ratei passivi:*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
59.472	55.602	3.870

La voce è composta da:

- Ratei passivi su interessi mutui chirografari:	58.763
- Altri ratei passivi:	709



**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

**Rendiconto della gestione**

**A1) Proventi da attività tipiche**

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
210.000	212.500	-2.500

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e dal Partecipante ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	150.000	150.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	60.000	62.500	-2.500

**A2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca**

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
2.500.000	2.500.000	0

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti"

**A4) Proventi finanziari e patrimoniali**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
36.405	7.535	28.870

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Proventi netti da operazioni PCT	30.102	0	30.102
Interessi netti su c/c	6.303	7.535	-1.232

**A5) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
256.196	7.741	248.455

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Recupero oneri spese dottorato	154	7.116	-6.962
Rimborsi assicurativi	1.623	0	1.623
Altre insussistenze di oneri	7.155	625	6.530
Utilizzo F.do attività istituzionale	247.264	0	247.264

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

**B1) Oneri da attività tipiche**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
229.021	33.934	195.087

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>1.2) Per servizi:</b>	<b>7.967</b>	<b>10.334</b>	<b>-2.367</b>
			0
Spese di viaggio e trasferimento	0	375	-375
Oneri adempimenti privacy	0	612	-612
Rimborso spese Organi Statutari	0	167	-167
Consulenze legali	3.250	0	3.250
Q/P compensi per attività di segreteria	4.717	9.180	-4.463
<b>1.4) Per il personale:</b>	<b>7.415</b>	<b>0</b>	<b>7.415</b>
Q/p salari e stipendi e oneri sociali	7.008	0	7.008
Q/p accantonamento al fondo TFR	407	0	407
<b>1.6) Oneri diversi di gestione:</b>	<b>2.000</b>	<b>23.600</b>	<b>-21.600</b>
Accantonamento per integrità del patrimonio	2.000	3.000	-1.000
Accantonamento al F.do per attività istituzionali	0	20.600	-20.600
<b>1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.cons.rl.:</b>	<b>211.639</b>	<b>0</b>	<b>211.639</b>
Contributo annuale a CELSIUS s.cons.rl.	211.639	0	211.639

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

**B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
2.360.418	3.219.151	-858.733

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>2.2) Per servizi:</b>	<b>1.710.783</b>	<b>1.117.979</b>	<b>592.804</b>
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	10.608	9.360	1.248
Q/P consulenza del lavoro	1.429	3.752	-2.323
Q/p compensi per attività di segreteria	4.718	9.180	-4.462
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Servizi Internet-web	1.008	52	956
Altre assistenze tecniche (page pack)	805	2.082	-1.277
Spese infrastruttura informatica	120.219	95.862	24.357
<i>Servizi marketing e pubblicità:</i>			
Campagna pubblicitaria	0	24.624	-24.624
Spese di comunicazione	21.180	21.420	-240
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Altri servizi vari	0	0	0
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza incendio studenti	1.315	3.678	-2.363
Polizza infortuni studenti	0	744	-744
Assicurazione incendio S. Ponziano	5.100	26.089	-20.989
Polizza RCT/RCO + tutela legale	5.124	5.005	119
Polizza D&O	4.119	6.419	-2.300
<i>Servizi strutturali:</i>			
Locazione alloggi	385.887	509.724	-123.837
Contributi sostitutivi dell'alloggio	75.206	80.830	-5.624
Oneri aggiuntivi locazioni	4.407	1.347	3.060
Servizio mensa	129.408	101.135	28.273
Buoni pasto	11.488	20.469	-8.981
Servizio lavanderia	2.545	1.647	898
Vigilanza	7.570	3.925	3.645
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Telefoniche	0	143	-143
ENEL S. Ponziano	0	5.374	-5.374
Gas	0	19.351	-19.351
Acqua S. Ponziano	0	0	0
Manutenzione ascensori	3.545	3.857	-312
Materiali per pulizia e forniture per servizi igienici	11.809	10.964	845
Costi competenza IMT anno 2006	0	1.899	-1.899
Spese minute con cassa economale IMT	0	4.127	-4.127
Servizi di pulizia	79.889	96.023	-16.134
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	8.910	1.458	7.452
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
CELSIUS per servizi di segreteria	0	1.526	-1.526
Accantonamento per giovani docenti	800.000	0	800.000
Borse di studio per dottorati	14.494	45.913	-31.419

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa**

<b>2.3) Per godimento di beni di terzi:</b>	<b>120.722</b>	<b>120.520</b>	<b>202</b>
Locazione S. Ponziano - quota compensata	102.000	102.000	0
Locazione S. Ponziano - quota versata	18.722	18.520	202

<b>2.4) Per il personale:</b>	<b>7.414</b>	<b>0</b>	<b>7.414</b>
Q/P salari e stipendi e oneri sociali	7.008	0	7.008
Q/P accantonamento al fondo TFR	406	0	406

<b>2.5) Ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>518.926</b>	<b>1.972.886</b>	<b>-1.453.960</b>
Ammortamento computer e accessori	0	143.568	-143.568
Ammortamento beni con valore inf. € 516	0	0	0
Ammortamento impianti audiovideo	0	864	-864
Ammortamento mobili e arredi	105.118	93.338	11.780
Ammortamento impianti gestione biblioteca	8.928	8.927	1
Ammortamento cucina "La stecca"	4.500	0	4.500
Ammortamento spese su immobili di terzi	400.380	400.066	314
Ammortamento software	0	8.289	-8.289
Svalutazione computer e accessori	0	348.816	-348.816
Svalutazione impianti audiovideo	0	1.728	-1.728
Svalutazione software	0	3.290	-3.290
Svalutazione spese immobili di terzi	0	964.000	-964.000

<b>2.6) Oneri diversi di gestione:</b>	<b>2.573</b>	<b>7.766</b>	<b>-5.193</b>
Cancelleria e stampati	914	4.959	-4.045
Acquisto libri	0	1.315	-1.315
Postali e valori bollati	105	0	105
Oneri per verifiche ascensori	0	1.226	-1.226
Manutenzione macchine da ufficio	564	0	564
Acquisti vari	0	0	0
Altri oneri	990	266	724

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

**B4) Oneri finanziari e patrimoniali**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
382.225	375.854	6.371

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>4.1) Su prestiti e mutui bancari</b>	<b>382.225</b>	<b>375.854</b>	<b>6.371</b>
Interessi passivi di c/c	0	0	0
Interessi su mutui	382.136	375.854	6.282
Interessi contrattuali di dilazione	89	0	89

**B5) Oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
4.794	37.829	-33.035

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>5.3) Da altre attività</b>	<b>4.794</b>	<b>37.829</b>	<b>-33.035</b>
Contributi anni precedenti di Fondatori non Istituzionali che non hanno confermato L'adesione per il 2007		37.500	-37.500
Inps su compensi revisore 2006		329	-329
Altre sopravvenienze diverse	224		224
Rettifica capitalizzazione spese su beni di terzi	4.570	0	4.570

**B6) Oneri di supporto generale**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
22.643	20.606	2.037

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<b>6.1) Cancelleria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6.2) Servizi:</b>	<b>20.582</b>	<b>17.955</b>	<b>2.627</b>
Oneri bancari	521	464	57
Q/p consulenza amministrativa	10.608	9.360	1.248
Compensi Revisori	8.453	8.131	322
Q/P consulenza del lavoro	1.000	0	1.000
<b>6.6) Oneri diversi di gestione:</b>	<b>2.061</b>	<b>2.651</b>	<b>-590</b>
Spese liquidate Avv. Stato per rinuncia ric. TAR	0	1.000	-1.000
Spese postali e valori bollati	2.061	1.651	410
Abbuoni passivi e varie	0		0

# FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

## Bilancio 2008 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

---

**B7) Imposte dell'esercizio** **3.500**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
3.500	4.402	-902

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	3.500	4.402	-902

### Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio dei Revisori dei Conti	8.453

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

**CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2008)**

Soggetti aderenti	2008 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
<b>Fondatori istituzionali</b>		
- Comune di Lucca	30.000	30.000
- Provincia di Lucca	30.000	30.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	30.000	30.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	30.000	30.000
- CCIAA di Lucca	15.000	15.000
- Associazione degli Industriali Lucca	15.000	15.000
<b>Totale Fondatori istituzionali</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>

Soggetti aderenti	2008 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Banco di Lucca SpA (ex Banca di Lucca Scarl)	5.000	5.000
- Cassa di Risparmio di Lucca SpA	5.000	5.000
- Comune di Camaiore	5.000	0
- Comune di Capannori	5.000	5.000
- Fabio Perini SpA	5.000	0
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense Sconspa	5.000	
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	0
- Comune di Bagni di Lucca	2.500	2.500
- Comune di Villa Basilica	2.500	0
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	0
- Ordine degli Architetti	2.500	2.500
- Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri	2.500	0
- Profilo Toscana srl (ex Sala SpA)	2.500	2.500
<b>Totale Fondatori</b>	<b>57.500</b>	<b>32.500</b>

Soggetti partecipanti	2008 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Fondazione Dino Terra	2.500	0
<b>Totale Partecipanti</b>	<b>2.500</b>	<b>2.500</b>

<b>Totale complessivo (al fondo di gestione)</b>	<b>210.000</b>	<b>185.000</b>
--	----------------	----------------

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
 Bilancio 2008 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

---

Soggetti aderenti	2008 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
<b>Fondatori istituzionali</b>		
- Comune di Lucca	695.000	400.000
- Provincia di Lucca	695.000	300.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	695.000	695.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	140.000	140.000
- CCIAA di Lucca	137.500	137.500
- Associazione degli Industriali Lucca	137.500	137.500
<b>Totale Fondatori istituzionali</b>	<b>2.500.000</b>	<b>1.810.000</b>

I Contributi straordinari 2008 non ancora corrisposti al 31/12/2008 sono stati versati nei primi mesi del 2009, ad eccezione della quota mancante del Comune di Lucca.



**FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
**Bilancio 2008 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto**

**VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto comprensivo del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2008	117.500	0	951.952	13.000	813	0	1.083.265
Accantonamenti dell'esercizio			0	2.000			2.000
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi			-247.264				-247.264
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2008	117.500	0	704.688	15.000	813	0	838.001

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudentiale, dell'attivo.

## **VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'**

### **FONTI**

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	2.000
Incremento fondo	
TFR	813
incremento ratei e risconti passivi	3.870
Decremento dei crediti verso Fondatori	272.500
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	403.942
<b>Totale fonti (A)</b>	<b>683.125</b>

### **IMPIEGHI**

Decremento fondo rischi e oneri	247.264
Decremento debiti di funzionamento	728.975
Incremento delle immobilizzazioni materiali	9.619
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	9.900
Incremento crediti di funzionamento	65.652
Incremento ratei e risconti attivi	4.116
<b>Totale impieghi (B)</b>	<b>1.065.526</b>

<b>Liquidità generata dalla gestione (A-B)</b>	<b>-382.401</b>
--	-----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2007	1.109.108
Consistenza liquidità al 31/12/2008	726.707
<b>Incremento liquidità</b>	<b>-382.401</b>

# **BILANCIO 2008**

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo al periodo 01/01/08-31/12/2008 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2008</u>	<u>Anno 2007</u>
<b><u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u></b>		
<b><u>Attività</u></b>		
Crediti verso Fondatori e Partecipante	717.500	990.000
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	4.413.570	4.797.993
Crediti	1.386.054	1.320.402
Disponibilità liquide	726.707	1.109.108
Ratei e Risconti attivi	7.748	3.632
<b><u>Totale attivo</u></b>	<b><u>7.251.579</u></b>	<b><u>8.221.135</u></b>
<b><u>Passività</u></b>		
Patrimonio netto	133.313	131.313
Fondi rischi ed oneri	704.688	951.952
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	813	0
Debiti	6.353.293	7.082.268

**FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA**  
Bilancio 2008 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

---

Ratei e Risconti passivi	59.472	55.602
<b><u>Totale generale passivo</u></b>	<b><u>7.251.579</u></b>	<b><u>8.221.135</u></b>
<b><u>Conti d'ordine e memoria</u></b>		
<b><u>Conti d'ordine</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>0</u></b>
 <b><u>RENDICONTO GESTIONALE</u></b>		
Proventi da attività tipiche	210.000	212.500
Proventi specifici progetto IMT	2.500.000	3.464.000
Proventi finanziari	36.405	7.535
Proventi Straordinari	256.196	7.741
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-227.021	-10.334
Oneri specifici progetto IMT	-2.360.418	-3.219.151
Oneri finanziari e patrimoniali	-382.225	-375.854
Oneri di supporto generale	-22.643	-20.606
Imposte (IRAP)	-3.500	-4.402
Oneri straordinari	-4.794	-7.829
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	-2.000	-3.000
Accantonamento ai fondi per attività istituzionale	0	-50.600
Avanzo di gestione	0	0

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, il Collegio dei Revisori rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta; in particolare concorda con l'assunzione di un quadro direttivo per le attività di controllo e reporting;

- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;
- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Collegio, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

\* \* \* \* \*

Lucca, 11 maggio 2009

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
Dr. Giampiero Marchetti  
Geom. Mauro Fabbri  
Dr. Giulio Lazzarini

**PROGETTO SCIENTIFICO-DIDATTICO  
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT**

**Le pagine che seguono  
sono state redatte da IMT su richiesta della Fondazione  
ed interamente riprodotte così come raccomandato da IMT stessa.**

**IMT Altì Studi Lucca**

**STATO DELL'ARTE**

**AL 31/12/2008**



## INDICE

<b>1. CARATTERISTICHE DISTINTIVE DI IMT</b>	<b>3</b>
1.1 CONTESTO E ORIGINI	3
1.2 IMT: MISSION STATUTARIA E PRINCIPALI LINEE DI POLICY	4
1.3 GOVERNANCE	6
1.4 MODELLO ORGANIZZATIVO: AREE DI RICERCA E PROGRAMMI DI DOTTORATO - INTEGRAZIONE TRA RICERCA E INSEGNAMENTO	6
1.5 IDENTITÀ SCIENTIFICA: LE “SCIENZE DELL’ARTIFICIALE”, UN DENOMINATORE COMUNE PER LA RICERCA APPLICATA DI IMT	8
1.6 PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE: GLI ASSI PORTANTI DELLO SVILUPPO DI IMT	9
1.7 POLICY DI RECLUTAMENTO: MERITO E TRASPARENZA	10
1.8 RAPPORTI CON LA FONDAZIONE LUCCHESA PER L’ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA	12
<b>2. STATO DELL’ARTE E RISULTATI CONSEGUITI</b>	<b>12</b>
2.1 PROGRAMMI DI DOTTORATO	12
2.2 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	24
2.3 AREE DI RICERCA	33
2.4 INFRASTRUTTURE E SERVIZI	35
2.5 NETWORK DI COLLABORAZIONI	38
2.6 ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE	39
2.7 ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	41
2.8 RICONOSCIMENTI INTERNAZIONALI	44

---

# 1. Caratteristiche distintive di IMT

---

## 1.1 Contesto e origini

IMT Altı Studi, Lucca è stata promossa originariamente a seguito della convergenza tra il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati (CISA) fondato dall'Università Luiss Guido Carli di Roma, dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano, cui con apposito accordo, si è unita l'Università di Pisa – e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR), fondazione di partecipazione promossa da Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, CCIAA di Lucca, Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca.

Tenuto conto delle finalità di CISA e dell'obiettivo di potenziamento della rete di alta formazione e di ricerca, nell'ambito della programmazione triennale del sistema universitario 2004-2006, è stato stipulato, ai sensi della legge n. 537/1993, un Accordo di Programma tra il MiUR e le università consorziate per l'attribuzione di risorse finanziarie per il triennio 2004-2006.

Oltre alla convergenza di interessi e alle complementarità di ambiti di intervento fra CISA e FLAFR, la scelta della città di Lucca per la localizzazione della Scuola ha trovato fondamento nell'impegno delle istituzioni locali e negli investimenti di sviluppo delle infrastrutture intrapresi dalla Fondazione Lucchese. FLAFR, infatti, con l'obiettivo di promuovere iniziative finalizzate alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca, e con il proposito di concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di allievi, ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale, ha concorso in misura sostanziale a raccogliere le risorse necessarie all'avvio delle attività e al loro sviluppo, unitamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e alle Università promotrici

Il primo anno accademico di attività della Scuola di Dottorato IMT, quale divisione territoriale di CISA, è stato inaugurato il 10 marzo 2005, mentre i dottorati hanno preso avvio il 1 marzo 2005.

Nel mese di giugno 2005, ai sensi di quanto stabilito dalla programmazione triennale del Sistema Universitario, ai fini della valutazione in vista dell'istituzionalizzazione, IMT ha predisposto una relazione sullo stato di attuazione dei progetti e sulle linee di sviluppo, a cui ha fatto seguito il parere del CNVSU.

IMT è stata istituita con D.M. MiUR del 18 novembre 2005 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale unitamente allo Statuto Istitutivo della Scuola il 30 Novembre 2005 - quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale, con ordinamento speciale inserito nel sistema universitario italiano, dotato di personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica, organizzativa e gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa contabile e statutaria.

Lo Statuto di istituzionalizzazione di IMT prevedeva per la fase di avvio, un organo unico, il Consiglio Provvisorio, composto dal Direttore della Scuola, dal Rettore dell'Università di Pisa o un suo delegato, da due docenti universitari eletti da CISA e presieduto dal Direttore di CISA nella funzione di rappresentante legale e Presidente di IMT.

Il primo Statuto di IMT è stato oggetto di un ricorso al TAR della Toscana da parte di FLAFR in relazione agli accordi di cui al suddetto Accordo di programma e all'accordo specifico per la costituzione di IMT tra CISA, Università di Pisa e FLAFR. Successivamente alla presentazione del suddetto ricorso, FLAFR ha mantenuto l'offerta dei servizi in essere a valere sui cicli di Dottorato attivati (edilizia, alloggi, mensa e altri servizi diretti), non specificando le condizioni e i termini di rinnovo per eventuali nuovi cicli, nell'attesa della definizione di un'intesa sullo Statuto di IMT.

Nella seduta del 29 marzo 2006 il Consiglio Provvisorio della Scuola ha assunto delibere finalizzate ad assicurare il funzionamento della Scuola relativamente ai cicli di Dottorato in essere, importando

l'assetto regolamentare definito dal CISA e delegando la Direzione a operare negli ambiti di funzionamento ordinario e di consolidamento minimale della struttura organizzativa.

Nel mese di novembre 2006, sulla base di un'intesa tra le Università promotrici e FLAFR, il Consiglio Provvisorio di IMT ha approvato all'unanimità un nuovo Statuto, il cui testo è stato inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca per l'acquisizione del parere di merito e il controllo. Lo Statuto è stato successivamente emanato con decreto direttoriale e inviato per la pubblicazione in G.U., avvenuta in data 22 febbraio 2007. Nell'attesa dell'insediamento dei nuovi organi di governo (dal 9 marzo al 6 luglio 2007), la Direzione uscente ha continuato ad assicurare l'ordinaria amministrazione, nei limiti delle proprie attribuzioni.

Le attività di insegnamento e di ricerca della Scuola, sia pur con notevoli difficoltà legate al contesto di riferimento brevemente richiamato, sono proseguite con i corsi del XX e del XXI ciclo di Dottorato, preservando i termini di riferimento del progetto originario, in termini di qualità e rigore dei programmi di insegnamento, di supervisione degli allievi, di propensione all'internazionalizzazione.

Lo sviluppo del nuovo modello di governo, incentrato sulla partecipazione delle università promotrici e su quella degli enti finanziatori del territorio, ha preso avvio con l'insediamento del nuovo organo di governo principale, il Consiglio Direttivo, avvenuto il 6 luglio 2007.

Il 4 aprile 2008 lo Statuto di IMT è stato modificato dal Consiglio Direttivo, principalmente con la reintroduzione della possibilità di comporre una *faculty* di docenti di ruolo (Statuto vigente allegato).

In data 8 febbraio 2008 è stata firmata la convenzione tra la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e IMT per il supporto alla *mission* tramite l'erogazione di contributi in immobili, beni e servizi e denaro. La convenzione ha un orizzonte temporale indeterminato, in linea con la previsione statutaria secondo cui FLAFR si impegna a sostenere lo sviluppo e la crescita di IMT e coerentemente con la partecipazione della FLAFR nel principale organo di governo, il Consiglio Direttivo.

## **1.2 IMT: mission statutaria e principali linee di policy**

IMT è un "istituto statale di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale inserito nel sistema universitario italiano" che si propone di realizzare l'integrazione tra ricerca e insegnamento promuovendo programmi di Dottorato a orientamento applicativo negli ambiti delle scienze sociali, economiche, del management, delle tecnologie industriali e dell'informazione, con particolare riferimento ai processi di innovazione tecnologica e istituzionale, attraendo stabilmente a Lucca giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.

IMT si inserisce all'interno del sistema di istruzione universitaria di terzo livello per formare capitale umano qualificato in ambiti ad alta valenza applicativa, rilevanti per la modernizzazione e l'internazionalizzazione del sistema Paese, caratterizzati da skill shortage e da alta produttività potenziale.

Secondo quanto stabilito dallo statuto, IMT si pone i seguenti obiettivi principali:

- qualificarsi come centro di ricerca di rilevanza internazionale in alcune aree di competenza distintive, strutturando programmi di dottorato in stretto collegamento con la ricerca e promuovendo, là dove opportuno collaborazioni con altre università e centri di ricerca che condividano la Policy della Scuola;
- attrarre allievi, giovani ricercatori e docenti meritevoli con procedure competitive aperte su scala internazionale;
- promuovere forme di collaborazioni con il sistema universitario pisano;
- rafforzare i legami con il tessuto socioeconomico del territorio per il trasferimento di competenze e di risultati applicativi.

Nella seduta di insediamento del 6 luglio 2007, su proposta del Direttore, il Consiglio Direttivo di IMT ha adottato all'unanimità la *IMT Policy*, documento di declinazione della *mission* statutaria, secondo la quale ogni attività della Scuola si fonda sui seguenti principi guida:

### **IMT POLICY**

- 1. La Mission - IMT si sviluppa come istituto di ricerca internazionale in ambiti ad alta rilevanza applicativa e come graduate school dedicata alla selezione meritocratica e alla formazione di élites professionali e di competenze per le istituzioni, il sistema delle imprese, il territorio.*
- 2. Gli Ambiti di Attività - In IMT gli obiettivi di comprensione teorica e quelli di utilità sociale e industriale della ricerca sono realizzati congiuntamente. I programmi di ricerca e di insegnamento di IMT coltivano saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una scienza della progettazione riferita alle attività di sviluppo tecnologico e al funzionamento delle organizzazioni e delle istituzioni economiche (Scienze dell'Artificiale).*
- 3. Il Modello Organizzativo - IMT concentra le proprie attività su di un numero limitato di aree di ricerca interdisciplinari, che costituiscono i centri di riferimento per la selezione dei ricercatori e per la composizione della faculty. Le aree di ricerca alimentano i programmi di dottorato della Scuola, realizzando le condizioni di massa critica necessarie alla costruzione di una vibrante comunità intellettuale e all'integrazione tra ricerca e insegnamento. Tutti i docenti di IMT sono chiamati a contribuire alle attività di ricerca, di insegnamento e di supervisione degli allievi.*
- 4. Gli Standard della Ricerca - IMT contribuisce all'avanzamento della frontiera della ricerca. I ricercatori e i docenti di IMT sono selezionati sulla base di procedure competitive internazionali e sono valutati sulla base della loro capacità di pubblicare su riviste peer reviewed ad elevato impact factor. IMT promuove la presenza sistematica di ricercatori e docenti visiting di alta qualificazione scientifica nel panorama internazionale. Tutte le attività di ricerca di IMT sono sottoposte alle regole di valutazione della comunità scientifica internazionale.*
- 5. I Giovani Ricercatori - IMT si qualifica come centro di riferimento nell'attrazione e nella valorizzazione di giovani ricercatori. Le selezioni competitive per giovani ricercatori di IMT si svolgono secondo gli standard internazionali, in conformità con la Carta Europea dei ricercatori e con il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori. L'impiego del finanziamento privato a complemento del finanziamento pubblico sostiene un sistema di incentivi fondato su livelli di remunerazione in linea con gli standard europei e la definizione di premi di produttività.*
- 6. I Dottorati - I programmi di insegnamento di IMT si concentrano sulle fasi avanzate del percorso educativo, fortemente globalizzate, in cui università e istituti di alta formazione competono per attrarre risorse e talenti. IMT attrae allievi ad elevato potenziale, inserendosi attivamente nei circuiti internazionali di mobilità di capitale umano e misurandosi su benchmark internazionali. I corsi di dottorato di IMT si tengono esclusivamente in lingua inglese e prevedono una valutazione rigorosa dei percorsi formativi e dei risultati conseguiti dagli allievi.*
- 7. Meritocrazia e Diritto allo Studio - Un sistema di servizi residenziali, di borse di studio e di prestiti d'onore sostanzia e rende effettivo il concetto di diritto allo studio per gli allievi meritevoli e promuove le pari opportunità.*
- 8. Il Campus - La comunità IMT si fonda sulla piena partecipazione di allievi e docenti alle attività della Scuola, valorizzando a pieno il sistema campus e i servizi residenziali per allievi e ricercatori offerti dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.*
- 9. I Rapporti con il Territorio - IMT concorre allo sviluppo e all'internazionalizzazione del territorio e promuove la valorizzazione e il trasferimento dei risultati della ricerca.*
- 10. Il Modello Gestionale - IMT realizza condizioni di efficienza amministrativa e gestionale. L'uso intensivo delle tecnologie informatiche e la gestione dei processi sostengono l'adozione di un modello organizzativo integrato, non burocratico, incentrato sulla direzione per obiettivi, la valutazione delle*

*performance, l'applicazione diffusa del principio di responsabilità. I regolamenti e il sistema di incentivi di IMT sono al servizio della ricerca e della imprenditorialità accademica.*

## 1.3 Governance

L'assetto di governo di IMT sostanzia un modello innovativo nel panorama nazionale, con un organo unico responsabile per le scelte allocative e composto da rappresentanti degli *stakeholder* universitari e del territorio (Consiglio Direttivo) in pari numero (6 e 6). Il Direttore, di provenienza accademica, è nominato dal Consiglio Direttivo e svolge le funzioni di legale rappresentante e di presidente del Consiglio Direttivo, con responsabilità di proposta e attuazione dei documenti programmatici.

Il Consiglio Accademico è un organo principalmente consultivo, ha competenze specifiche in ambito didattico scientifico in particolare, sull'affidamento dei corsi e, nel rispetto del dettato di legge, sulle chiamate in ruolo e sulle proposte di nomina dei responsabili delle unità organizzative di didattica e ricerca. Il Consiglio Accademico di IMT è l'unico organo della scuola che viene composto di diritto dalla *faculty*, tutti gli altri organi, decentrati (della didattica e della ricerca) e centrali.

Il modello organizzativo definisce le condizioni per il coinvolgimento e per l'assunzione di responsabilità da parte degli enti territoriali confluiti in FLAFR nel governo dell'Istituto come stabilito dallo Statuto vigente.

## 1.4 Modello organizzativo: aree di ricerca e programmi di dottorato - integrazione tra ricerca e insegnamento

IMT si è sviluppata sulla creazione di Aree di Ricerca e Programmi di Dottorato. Il modello "a regime" previsto dallo Statuto e reso operativo con i regolamenti già approvati, prevede la seguente organizzazione.

### AREA DI RICERCA

- unità organizzativa in cui viene disegnata e svolta l'attività di ricerca (dipartimento) e organizzata l'attività scientifica (anche CON riferimento all'organizzazione di conferenze, seminari, ecc);
- sede di incardinamento del personale docente e ricercatore definito come "residente" (professori di ruolo, giovani ricercatori, visiting e altre forme minori di collaborazioni che hanno come scopo prioritario la ricerca, tipicamente per seminari);
- sede definizione dei profili dei docenti e ricercatori residenti da reclutare;
- gestita da un **responsabile di area di ricerca**, esterno o interno, nominato dal Consiglio Direttivo su designazione del Direttore nell'ambito della pianificazione annuale, guida l'attività di ricerca della propria area ed è responsabile, sul piano scientifico, del personale e docente ivi incardinato.
- Il **Consiglio di Area di ricerca**, è un organo di indirizzo dell'attività scientifica, presieduto e nominato dal Direttore, lo coadiuva nella definizione delle linee di ricerca di ciascuna area, è composto da 5 a 7, esterni o interni di riconosciuta reputazione internazionale, incluso il responsabile di area il Direttore.

*Come meglio descritto nelle sezioni successive, in attesa della nomina dei responsabili, anche in base all'esito della prima tornata di chiamate di ruolo, lo sviluppo delle aree è stato affidato a due advisory board temporanei.*

**LE AREE DI RICERCA OGGI (in sintesi, si veda la sezione 2 per il dettaglio)**

- ✓ **unità organizzative da istituire, attività preliminare avanzata (advisory board)**

- ✓ **consolidamento corpo ricercatore, da poche unità di giovani si è potenziato il programma dei giovani ricercatori e si è dato avvio alle chiamate di ruolo**

## **PROGRAMMI DI DOTTORATO**

- Unità organizzativa in cui viene fatta l'attività di insegnamento e di ricerca degli allievi (paragonabile, dal punto di vista organizzativo a una facoltà);
- sede di reclutamento degli allievi di dottorato;
- sede di individuazione delle collaborazioni per sola attività di docenza/tutoraggio e supervisione (sia agli interni che agli esterni, ma l'affidamento in senso stretto agli interni compete al Consiglio Accademico, mentre l'affidamento a esterni è gestito con apposite call nel modello a regime);
- coordinati da un **Coordinatore di dottorato**, esterno o interno, nominato dal Consiglio Direttivo su designazione del Direttore nell'ambito della pianificazione annuale, gestisce il dottorato;
- il **Collegio dei Docenti** coadiuva il coordinatore ed è responsabile della programmazione didattica, nonché di alcuni passaggi relativi alla gestione delle carriere degli allievi; è composto da massimo 8 membri esterno o interni oltre il coordinatore, nominati dal Direttore sentito il Coordinatore;
- il **Consiglio Scientifico**, nominato da Direttore sentito il Coordinatore, composto da un massimo di 11 membri esterni o interni, incluso il Coordinatore, ha il compito di valutare il dottorato fornendo contributi alla definizione delle linee strategica di sviluppo dello stesso;

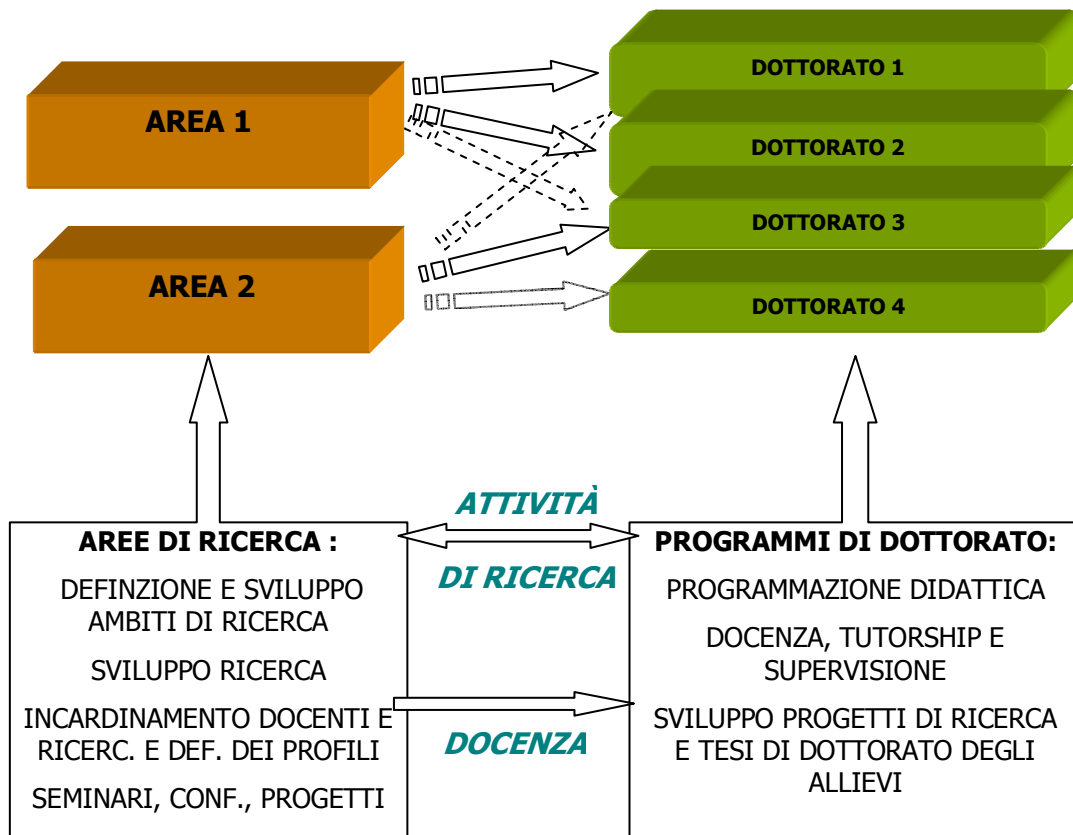
*In fase transitoria, nell'attesa di insediamento dei consigli scientifici dei vari programmi, di concerto con il Presidente del Nucleo di valutazione, il Nucleo ha avviato una valutazione esterna una tantum di ciascun dottorato.*

### **I PHD OGGI (in sintesi, si veda la sezione 2 per il dettaglio)**

- ✓ **Sostanzialmente a regime sul piano organizzativo**
- ✓ **Diversità nello stadio di maturazione e definizione dei programmi e della comunità di riferimento ,**

## **RICERCA VS INSEGNAMENTO: RAPPORTO TRA AREE DI RICERCA E PROGRAMMI DI DOTTORATO**

La figura nel seguito illustra il rapporto sul piano funzionale e operativo: le aree forniscono il personale docente che definisce e sviluppa l'attività di ricerca, i dottorati attingono alle aree sia per l'identità scientifica dei programmi che sul piano operativo (docenza). In realtà, data la storia di IMT che ha visto prima la nascita dei programmi di dottorato e successivamente l'avvio delle aree, e data la natura stessa delle interazioni di ricerca tra allievi, giovani ricercatori e docenti affermati (i tre macro gruppi coinvolti in attività di ricerca a IMT), l'identità scientifica della scuola viene definita congiuntamente con un meccanismo di sostanziale co-evoluzione tra aree e dottorati.

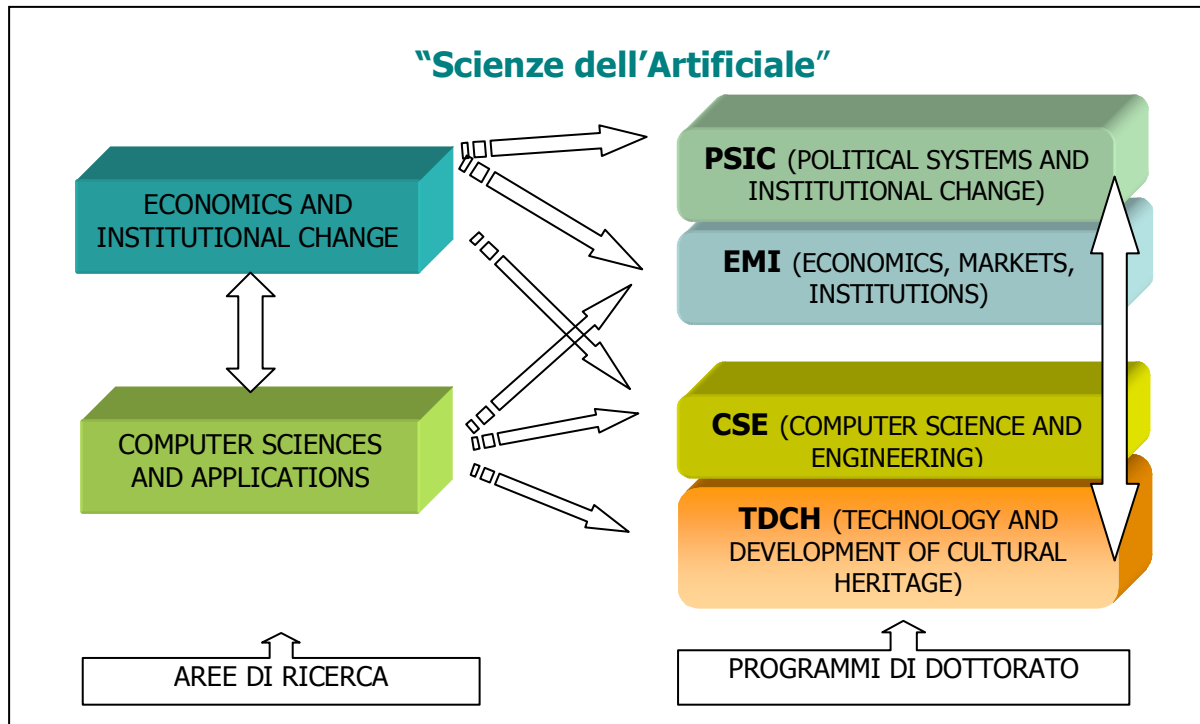


## 1.5 Identità scientifica: le "scienze dell'artificiale", un denominatore comune per la ricerca applicata di IMT

Da punto di vista della traduzione in termini di "macro identità scientifica" e interdipendenza cognitive tra le unità organizzative (aree di ricerca e programmi di dottorato), degli ambiti di attività previsti dallo Statuto "La Scuola opera sui temi dell'innovazione sociale, istituzionale, economica e tecnologica" (Art. 1, comma 2), il Consiglio Direttivo ha adottato, nella seduta del 6 luglio 2007, la proposta del Direttore che vede una sintesi/denominatore comune nelle Scienze dell'Artificiale.



Il rapporto fra le aree di ricerca in corso di insediamento e i programmi di dottorato attivi o da attivare in via di sviluppo presso IMT è sintetizzato nella figura seguente:



I programmi di ricerca e di insegnamento di IMT coltivano saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una scienza della progettazione riferita alle attività di sviluppo tecnologico e al funzionamento delle organizzazioni e delle istituzioni economiche.

## 1.6 Programmazione e valutazione: gli assi portanti dello sviluppo di IMT

Come illustrato in premessa, il modello organizzativo di IMT si fonda:

- sulla proposta/attuazione di una programmazione pluriennale strategica "vincolante" da parte del Direttore,
- sull'approvazione del piano da parte del Consiglio Direttivo (previo acquisizione del parere del Consiglio Accademico per alcuni aspetti strettamente accademici),
- sulla valutazione del Consiglio Direttivo circa l'esecuzione dello stesso da parte del Direttore,

in un contesto in cui il Direttore è nominato dallo stesso Consiglio.

Presso la Scuola sono attivi tre ORGANI CENTRALI di valutazione:

- Lo **Scientific Advisory Board**, da designare, per una valutazione di qualità e di opportunità della ricerca e della didattica svolta con riferimento alla collocazione nel panorama internazionale (valutazione di "opportunità" de efficacia). Lo Scientific Advisory Board è una sintesi di tutti gli organi di valutazione scientifica della scuola, copra tutte le aree di ricerca e i programmi di dottorato, a tutela anche delle interdipendenze che caratterizzano il modello scientifico di IMT; verrà nominato a valle della chiusura della fase di avvio/disegno delle aree di ricerca che ha visto, in sostituzione sia dei consigli di area che del presente organo, la costituzione di due **advisory board temporanei**, uno per area di ricerca.



- Il **Nucleo di Valutazione** nominato nel 2007 e pienamente operativo con ruolo di valutazione complessiva (supporto al controllo direzionale). L'organo valuta in un'ottica di insieme l'attività, in assoluto e rispetto all'utilizzo delle risorse (valutazione di efficacia e di efficienza).
- Il **Collegio dei Revisori** nominato nel 2007 e pienamente operativo, con un compito definito per legge in termini di verifica di regolarità della funzione contabile e amministrativa.

A complemento del suddetto assetto e come sopra descritto sono previsti ORGANI DI VALUTAZIONE DECENTRATI:

- per i dottorati: un **Consiglio Scientifico per dottorato**, sostituiti, in fase transitoria, da commissioni di valutazione una tantum su richiesta del Nucleo di Valutazione,
- per le aree di ricerca: **Consigli di Area**, anch'essi sostituiti in fase transitoria, dagli **advisory board temporanei** di cui sopra.

In tal modo tutte le attività della Scuola sono improntate ad una costante attività di valutazione: i Programmi di Dottorato, la ricerca, l'azione amministrativa.

## 1.7 Policy di reclutamento: merito e trasparenza

### 1.7.1 Policy per il reclutamento dei professori di ruolo di IMT

Con riferimento alle macro linee di policy adottate dalla scuola, è importante evidenziare l'adozione da parte del Consiglio Direttivo, nella seduta del 22 aprile 2008, di una apposita POLICY per il reclutamento dei professori di ruolo.

Questa Policy prevede che la definizione dei profili di reclutamento assicuri la generalità e l'ampia contendibilità dei profili e, più in generale con riferimento alle selezioni e ai rapporti di lavoro, la conformità ai principi sanciti dal documento Policy "generale" della Scuola, nonché l'allineamento ai requisiti della Carta Europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione del 11 marzo 2005 (2005/251/CE).

#### **SINTESI DELLA POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEI PROFESSORI DI RUOLO**

*La rappresentazione dei profili è definita in termini di macro ambiti scientifici di riferimento, in relazione all'identità tematica e all'orientamento applicativo della Scuola, alle linee programmatiche definite nel medesimo documento con particolare riferimento allo sviluppo delle attività di ricerca e alla loro rilevanza per programmi di dottorato della Scuola. In relazione ai profili di reclutamento, il Direttore nomina uno o più evaluation committee da lui presieduti e composti da ulteriori due o quattro membri selezionati tra professori di università italiane ed estere o da esperti di comprovata qualificazione scientifica all'interno della comunità internazionale.*

*Il Direttore cura la pubblicazione degli avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse, definiti advertisement, al solo fine dell'analisi del mercato del lavoro di riferimento. Gli advertisement vengono diffusi su siti web internazionali di ricerca, di associazioni di docenti italiani all'estero -quale ad esempio quello di ISSNAF ([www.ISSNAF.org](http://www.ISSNAF.org)), sul sito della Scuola, presso i principali dipartimenti universitari europei e stranieri e, eventualmente, su sezioni dedicate di riviste internazionali.*

*Gli evaluation committee analizzano le manifestazioni di interesse pervenute stabilendo eventuali, le modalità di valutazione aggiuntive rispetto all'analisi dei documenti presentati in sede di manifestazione in interesse (colloqui, seminari, lezioni appositamente programmati, ecc).*

*Per ciascun mercato del lavoro di riferimento l'evaluation committee valuterà:*

- ✓ *la qualità scientifica, la generalità e la rilevanza dell'attività di ricerca di coloro che risponderanno alla richiesta di manifestazione di interesse- comprovate da pubblicazioni su riviste internazionali peer review e, inoltre, da 3 referenze;*
- ✓ *la capacità di organizzazione della ricerca, anche con riferimento alla capacità di reperimento e gestione di opportunità di finanziamento;*
- ✓ *l'esperienza d'insegnamento e di supervisione degli allievi;*
- ✓ *l'ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.*

*L'evaluation committee redige una relazione finale, sottoposta al Direttore contenente l'analisi del job market di riferimento in relazione agli obiettivi definiti in premessa.*

*Con riferimento alle relazioni prodotte dagli evaluation committee e nel rispetto dei limiti di bilancio di cui alla suddetta pianificazione annuale, il Direttore, sentiti i responsabili di Area, predispone il Piano di Reclutamento da sottoporre al Consiglio Accademico, che comprende anche la definizione della procedura di reclutamento più idonea da attivare.*

### **1.7.2 Il programma giovani ricercatori (YRF - "Young Research fellow" program)**

Da diversi anni IMT ha avviato il reclutamento di giovani ricercatori tramite il cosiddetto programma *Young Research Fellow* (YRF), varate ancor prima dell'avvio della definizione delle aree di ricerca. Il programma ha subito evoluzioni nel corso degli anni, la versione odierna è sancita dal "Regolamento sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico".

La regolamento prevede che la definizione dei profili di reclutamento assicuri la generalità e l'ampia contendibilità dei profili e, più in generale con riferimento alle selezione e ai rapporti di lavoro, la conformità ai principi sanciti dal documento Policy "generale" della Scuola, nonché l'allineamento ai requisiti della Carta Europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione del 11 marzo 2005 (2005/251/CE).

Fin dalla prima edizione del programma, IMT ha inoltre sottoscritto uno specifico accordo denominato "*Commitment of Quality Assurance for the Researcher's Mobility Portal*" diffuso dal portale per la mobilità dei ricercatori europei ERACAREERS in base al quale i firmatari si impegnano nel perseguimento del più ampio accesso possibile "*to the resources of relevant information for mobile researchers through internet based web sources, thus contributing to a more favourable environment for the professional development of researchers in Europe.*"

In particolare i firmatari si prefiggono di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ *"To provide action and inform about the largest possible number of fellowships and grants from public and private organisations at international, European, national, regional and local level which are accessible, in a commonly agreed format on both the Researcher's Mobility Portal and the information provider's portal or web -site;*
- ✓ *To guarantee access to research job vacancies from a variety of terminals and different access systems through the implementation of inter -operational protocols;*
- ✓ *To provide, whenever possible, information about issues related to national regulations;*
- ✓ *To provide administrative and cultural issues relevant to researchers and their family members when moving from one country to another, as well as about policy issues relevant to mobile researchers;*
- ✓ *To contribute to an effective promotion strategy of this service."*<sup>1</sup>

<sup>1</sup> *Commitment of Quality Assurance for the Researcher's Mobility Portal'* <http://europa.eu.int/eracareers>

Appare opportuno specificare che il regolamento di cui sopra ha aggiunto a partire dalle edizioni 2008/2009 una innovazione sostanziale sul piano dei rapporti di lavoro vs iter selettivo e sulla programmazione delle unità di personale ma che i principi di cui sopra hanno carrate rizzato tutte le edizioni del programma.

L'innovazione dell'ultima edizione consiste infatti nel prevedere:

- ✓ un unico bando per tutte le forme contrattuali possibili per l'inquadramento di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato, collaboratori, borsisti post dottorato e assegnisti di ricerca),
- ✓ l'attribuzione della forma contrattuale e dell'importo, compatibilmente con i requisiti di legge di ciascun tipo di inquadramento, a valle delle selezioni che vengono svolte in parallelo su due categorie interne di inquadramento: assistant professor e post doctoral fellow, indipendenti dalla forma contrattuale scelta, funzione soltanto della seniority,
- ✓ l'apertura di selezioni in termini di monte Full Time Equivalent (FTE) da assegnare per ciascun bando.

## **1.8 Rapporti con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca**

Il modello organizzativo definisce le condizioni per il coinvolgimento e per l'assunzione di responsabilità da parte degli enti territoriali confluiti in FLAFR nel governo dell'Istituto come stabilito dallo Statuto vigente.

L'intervento di FLAFR a sostegno dello sviluppo di IMT si sostanzia in:

- messa a disposizione gratuita delle strutture edilizie e dei servizi residenziali (aule, uffici, biblioteca, alloggi, mensa e relativa manutenzione), di buona parte delle attrezzature (apparecchiature per ufficio, PC, parte del software, ecc.) e degli arredi,
- erogazione di denaro finalizzata all'attrazione dei giovani ricercatori reclutati secondo il programma descritto nella sezione riferita al personale docente e ricercatore, per un importo totale pari a 800.000 €/anno.

La convenzione quadro fra IMT e FLAFR, è finalizzata a far sì che l'impegno economico profuso dalla Fondazione Lucchese concorra al raggiungimento delle finalità istituzionali della Scuola in condizioni di efficienza economica e gestionale. Come già specificato, la convenzione, sottoscritta nel 2008, ha un orizzonte temporale indeterminato, in linea con la partecipazione di FLAFR nel Consiglio Direttivo di IMT.

Le contribuzioni di FLAFR a IMT in immobili, beni e servizi sono descritte nelle specifiche sezioni della presente relazione.

---

## **2. Stato dell'arte e risultati conseguiti**

### **2.1 Programmi di dottorato**

#### ***2.1.1 Programmi attivi***

Complessivamente sono stati attivati tre cicli di Dottorato (XX, XXI e XXIII), in 5 ambiti.

A partire dall'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo dell'Istituto, nel luglio del 2007, la Scuola ha adottato un modello organizzativo incentrato sulla costituzione di due macro aree di ricerca, e mantenendo tre dei cinque programmi di dottorato originari, istituendo inoltre un gruppo di lavoro per

l'avvio della nuova edizione del programma nell'area del management e delle tecnologie applicate ai beni culturali.

Il XXII ciclo di Dottorato non è stato avviato in relazione alla fase di transizione istituzionale della scuola.

### **CSA- COMPUTER SCIENCE AND ENGINEERING (XX, XXI E XXIII CICLI)**

Il Programma di Dottorato prepara ricercatori ed esperti sia dei fondamenti dell'informatica che delle sue applicazioni a un'ampia varietà di sistemi, focalizzandosi sullo studio delle nuove reti wide area, che stanno rivoluzionando le applicazioni tecnologiche e che si collocano tra i campi a più alta intensità di ricerca nel panorama internazionale.

I dottori di ricerca potranno indirizzarsi verso Università e Centri di Ricerca o, invece, assumere ruoli professionali e mansioni di rilievo e responsabilità nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione.

*Theories developed within computer science have been, and still are, remarkably relevant not only for developing devices and tools which are commonly used in today society, but also for facing new theoretical problems of wide perspective. In particular, the study of models, algorithms and verification methods of distributed systems with shared resources, with attention to the problems of security, concurrency, real time, "open endness", distributed decisions, etc. has fostered the development of the informatics of the new wide area networks. Students acquire extensive knowledge of the fundamentals and applications of architectures and languages for global and grid computing, web systems and services, in particular for business applications, embedded systems, web data mining, wired and wireless networks, and mobile systems. In addition to offering broad scope for basic research, these domains define a professional area where all the needs of computer applications on wide area networks can find their fulfilment.*

### **EMI - ECONOMICS, MARKETS, INSTITUTIONS (XX, XXI E XXIII CICLI)**

Il programma di dottorato forma ricercatori, analisti e funzionari esperti di politica economica, dell'economia pubblica applicata e del funzionamento dei mercati, con riferimento all'analisi istituzionale comparata, all'analisi empirica della struttura e della dinamica industriale, alla politica della concorrenza, all'impatto del contesto macroeconomico sulla produttività e la crescita. L'iniziativa risponde a una forte domanda sul mercato del lavoro, in relazione alla concomitanza tra iniziative di *devolution* e tendenze verso la liberalizzazione e l'integrazione dei mercati su scala sovranazionale. La prossimità alle istituzioni di settore costituisce un fattore distintivo del programma e si traduce nel coinvolgimento di ricercatori e funzionari di autorità di regolazione, gestori dei mercati, esperti provenienti da primarie società di consulenza, enti pubblici e privati.

*The program aims at dealing with issues in political economy, applied public economics, the functioning of industries and markets, the impact of macroeconomics on productivity and growth. A distinctive feature of the PhD program is the strong integration of theoretical, technical and practical expertise, aimed to educate highly qualified professionals, who analyze, plan, and manage concrete interventions of political economy. Methodologies and models are tested through the methodical/systematic investigation of real world cases. At the end of the program, students are able to identify commonalities as well as distinctive characters of economies, markets, and industries.*

### **PSIC - POLITICAL SYSTEMS AND INSTITUTIONAL CHANGE (XX, XXI E XXIII CICLI)**

Il Programma di Dottorato in Political Systems and Institutional Change è un corso di studio multidisciplinare incentrato sull'analisi storica, politologica, sociologica, giuridica ed economica delle istituzioni, soprattutto in una prospettiva comparata e con particolare attenzione ai processi di

cambiamento istituzionale. Obiettivo del Programma è formare analisti politici in grado di: progettare e gestire processi di collaborazione e integrazione internazionale; analizzare e valutare le politiche e i sistemi politico istituzionali a livello sovranazionale, nazionale o regionale; confrontarsi con i problemi specifici dei paesi in transizione verso sistemi politici democratici e sistemi di mercato concorrenziale.

*The PhD Program aims to make students familiar with analytical tools and methodologies of investigation elaborated within different contemporary traditions in social sciences, thereby providing the theoretical and practical knowledge necessary to both evaluate comparatively the performance of institutional systems, and elaborate proposals for structural reforms. The courses will especially focus on the historical, political, institutional and economic dynamics that have been characterising the development of European and ex Soviet countries after the Second World War. They will then consider among other topics: the institutional and decisional dynamics of European countries and the European Union including the trends towards multilevel governance both at the European and at the domestic level (federalisation, independent regulatory authorities, etc.); transatlantic relations EU-US; relations between politics, social processes and political economy decisions; paths of economic and political development; the institutional workings of international organisations; the characters of some geographical areas of special relevance.*

#### Nuovi corsi attivati aa.aa. 2004/05 – 2008/09

Tipologia di corso	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.
	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
Corsi di Dottorato – XX ciclo	<b>5</b>				
Corsi di Dottorato – XXI ciclo		<b>4</b>			
Corsi di Dottorato – XXII ciclo	CICLO NON BANDITO				
Corsi di Dottorato – XXIII ciclo				<b>3</b>	
Corsi di Dottorato – XXIV ciclo					<b>3</b>

**Quadro dell'offerta formativa aa.aa. 2004/05 – 2008/09**

<b>a.a. 2004/05</b> (XX ciclo)	<b>a.a. 2005/06</b> (XXI ciclo)	<b>a.a. 2006/07</b> (XXII ciclo)	<b>a.a. 2007/08</b> (XXIII ciclo)	<b>a.a.2008/09</b> (XXIV ciclo)
Biorobotics Science and Engineering	Bandito, non attivato	<b>CICLO NON ATTIVATO</b>	Non bandito	
Computer Science and Engineering	Computer Science and Engineering		Computer Science and Engineering	Computer Science and Engineering
Economics, Markets, Institutions	Economics, Markets, Institutions		Economics, Markets, Institutions	Economics, Markets, Institutions
Political Systems and Institutional Change	Political Systems and Institutional Change		Political Systems and Institutional Change	Political Systems and Institutional Change
Technology and Management of Cultural Heritage	Technology and Management of Cultural Heritage		Non bandito	

### **2.1.2 Organizzazione**

#### **LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SEMINARIALI**

L'attività didattica è organizzata sin dal XX ciclo in modo strutturato e per corrispondere alle esigenze formative. L'esperienza dei primi due cicli ha condotto, dopo uno studio attento, ad una strutturazione ancora più efficace.

A partire dal XXIII ciclo, il Programma è articolato in tre periodi di riferimento:

- primi 12-18 mesi (dall'inizio del Programma alla metà del secondo anno): periodo prevalentemente incentrato su attività formative di base e di approfondimento specialistico alla ricerca, oltre a formazione di tipo trasversale alla attività di ricerca. Durante questa fase gli allievi consolidano la loro preparazione e focalizzano gli ambiti di ricerca su cui si concentreranno negli anni successivi. Procedono inoltre alla formulazione del problema di ricerca e all'impostazione del progetto;
- dalla metà del secondo anno alla metà del terzo: periodo di studio e ricerca in IMT o fuori sede, finalizzato alla raccolta e analisi dei dati e alla stesura di relazioni sulle varie fasi della ricerca. Gli allievi sono fortemente incoraggiati a trascorrere questo periodo in università, centri di ricerca o istituzioni internazionali;
- dalla metà del terzo anno alla conclusione del Programma: periodo dedicato alla fase finale di approfondimento e sistematizzazione della ricerca, alle conclusioni della fase di ricerca e alla redazione della tesi.

Lo schema seguente (adottato a partire dal XXIV ciclo) mostra la divisione dei tre periodi di riferimento: formazione alla ricerca, ricerca fuori sede, tesi. La prima fase, dedicata prevalentemente alla formazione, è scandita da periodi didattici (term) e oppure momenti dedicati a precorsi o *summer schools*.

	Mar	Apr	May	Jun	Jul	Aug	Sept	Oct	Nov	Dec	Jan	Feb
I year		Prec.	1st term			Brea k	S	2nd term			Brea k	3rd term
II year	3rd term		4th term			Brea k	S	Study/research period abroad			Brea k	
III year	Study/research period abroad					Brea k	S	Thesis			Brea k	Thesis

L'attività formativa verte sulle componenti essenziali delle tematiche scientifiche del Programma e prevede anche possibilità di percorsi diversificati a seconda degli interessi di ricerca degli allievi. L'organizzazione delle attività è organizzata in modo ben strutturato, con la definizione di periodi di lezione (o term) all'interno dei quali sono svolte le attività. Tali attività sono caratterizzate dall'erogazione di corsi e seminari.

I corsi sono costituiti da moduli di almeno 20 ore di didattica frontale, (eventualmente divise in due moduli, a seconda della specificità della trattazione) al termine delle quali è prevista una valutazione rigorosa dell'apprendimento. A fronte del superamento degli esami sono assegnati i crediti formativi previsti dal Programma.

I seminari prevedono la trattazione di argomenti molto specifici per un numero di ore generalmente più basso. Non prevedono la valutazione finale dell'apprendimento e non danno luogo alla assegnazione di crediti ma costituiscono uno strumento fondamentale alla formazione degli allievi di dottorato. Di conseguenza la frequenza a tali attività, presso la Scuola oppure fuori sede, concorre alla valutazione annuale degli allievi.

Attualmente l'attività didattica è svolta dai docenti attivamente presenti presso IMT, quali i membri dei Collegi dei Docenti e i *visiting professors*, dai ricercatori della Scuola e, inoltre, da docenti inseriti nella comunità scientifica internazionale.

A valle dell'incardinamento di personale docente nelle Aree di Ricerca, l'affidamento degli incarichi didattici avverrà ad opera del Consiglio Accademico, in primis ai docenti e ricercatori della Scuola, in secondo luogo agli iscritti ad un Albo che comprenderà di diritto i membri dei Collegi dei Docenti, i Coordinatori dei Programmi di Dottorato e membri degli altri organi accademici della scuola. I corsi non assegnati alle suddette categorie saranno affidati a regime tramite bandi di valutazione comparativa per titoli, in fase transitoria, dal Direttore su indicazione del Collegio dei Docenti.

### LA SUPERVISIONE DEGLI ALLIEVI

Gli allievi di IMT sono costantemente accompagnati nel loro lavoro di studio e di ricerca da una pluralità di figure:

*Il tutor:* entro 90 giorni dall'inizio del Programma di Dottorato di Ricerca, il Collegio dei Docenti nomina un tutor per ogni allievo. Il tutor è scelto preferibilmente tra i docenti e i ricercatori residenti della Scuola, o comunque tra coloro che siano in grado di assicurare una costante attività di orientamento in favore dell'allievo. Il tutor designato può essere sostituito, con delibera del Collegio dei Docenti, in qualsiasi momento del percorso formativo, ai fini di garantire all'allievo la figura più idonea.

*I relatori:* al momento della definizione del progetto di ricerca, il Collegio dei Docenti nomina per ogni allievo uno o più relatori. I relatori hanno il compito di indirizzare gli allievi nella realizzazione del progetto di ricerca e nella redazione della tesi. I relatori sono scelti all'interno della comunità scientifica internazionale.

*Il Collegio dei docenti, i docenti incaricati, i visiting professors:* tutti i docenti e ricercatori della Scuola e tutti i docenti incaricati di attività didattico-seminariale sono chiamati a contribuire alla formazione scientifica degli allievi attraverso la creazione di una comunità intellettuale che favorisca la circolazione delle idee, la mobilità degli allievi e l'orientamento o il placement dopo il diploma.

## **LE ATTIVITÀ FUORI SEDE**

Gli allievi possono svolgere varie tipologie di attività fuori sede elencate qui sotto.

“Soggiorno fuori sede / *study-research period abroad*”:

- Prevede un accordo con un'altra istituzione, presso la quale l'allievo è seguito da un tutor
- Necessario il visto del tutor presso IMT e del Coordinatore o del Collegio per periodi > 6 mesi
- Periodo minimo 1 mese, max 18 mesi.
- Per un massimo di 12 mesi l'allievo borsista, qualora effettui il soggiorno all'estero, ha diritto ad un incremento minimo del 50% sull'importo della borsa.
- L'allievo non borsista, o che effettua il soggiorno in Italia può attingere al proprio budget personale (nel rispetto dei regolamenti) per coprire le spese.

“Attività fuori sede/ *External activity*” per ricerca o apprendimento:

- Può essere un corso/seminario/*workshop* o un viaggio per ricerca
- Necessario il visto del tutor presso IMT e del Coordinatore
- L'allievo può attingere al proprio budget personale (nel rispetto dei regolamenti) per coprire le spese.

“Missione”:

- L'allievo presenta un *paper/poster* a un evento pubblico di oppure rappresenta IMT in un evento pubblico o in un meeting di progetto di ricerca etc.
- La Scuola, previo parere favorevole del Coordinatore e del Coordinatore dell'area di ricerca (o del titolare di altro fondo di ricerca legato alla missione) può coprire le spese vive di trasferta nel rispetto dei regolamenti

## **LA “RESEARCH MONEY”**

Dal XIV ciclo di Dottorato, gli allievi non fruitori di borsa di dottorato hanno a disposizione un fondo di ricerca per la copertura delle spese sostenute in attività fuori sede (esclusi i periodi di incremento della borsa di studio per soggiorni fuori sede) fino ad un massimo di 3.000 Euro sui tre anni. Tale fondo non è utilizzabile per altre finalità.

## **IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Si prevedono 3 sessioni di discussione delle tesi per ogni ciclo di dottorato, distribuite nell'arco dell'anno e, a regime, indicate nel calendario accademico.

Gli allievi, entro il 30 di novembre di ogni anno, indicano in quale sessione intendano sostenere l'esame finale. Tale indicazione è modificabile in seguito attraverso una richiesta motivata e sottoscritta dal supervisore. In alternativa gli allievi possono presentare domanda di prolungamento per un anno. L'eventuale proroga può essere concessa dal Direttore, su parere favorevole del Collegio dei Docenti.

Gli allievi presentano al PhD Office domanda di ammissione all'esame finale entro due mesi dalla data prevista per la sessione. Alla domanda sono allegati: una copia “final draft” della tesi, che sarà redatta in lingua inglese, salvo diverse indicazioni del Collegio dei Docenti, una scheda identificativa della tesi, in lingua inglese, che contiene un *abstract* e una serie di campi quali parole chiave, riferimenti bibliografici etc., il giudizio articolato del relatore/dei relatori sul progetto di ricerca e sulla tesi, il giudizio articolato del tutor sull'attività dell'allievo durante l'intero triennio.



I Collegi dei Docenti possono decidere di conferire il titolo di *Doctor Europaeus* in presenza dei seguenti requisiti:

1. la permanenza dell'allievo presso un'università di un altro Stato membro dell'UE, per un periodo di ricerca e preparazione della tesi non inferiore a tre mesi;
2. la discussione della tesi deve essere preceduta dalla valutazione positiva espressa in una relazione scritta di almeno due docenti appartenenti a università di due Stati membri diversi dall'Italia;
3. la redazione e la discussione della tesi deve avvenire almeno in parte in una delle lingue ufficiali dell'UE, diversa dall'Italia.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle indicazioni degli allievi sulla sessione d'esame prescelta, indica una rosa di nominativi per la composizione delle Commissioni Giudicatrici incaricate delle successive sessioni. Tali indicazioni vengono condivise dal Coordinatore con il Direttore.

Il Collegio dei Docenti, ricevute le domande di ammissione all'esame finale, ha il compito di:

- procedere alla stesura di un giudizio sulla carriera di ogni singolo candidato, che sarà trasmesso alla Commissione Giudicatrice;
- confermare le indicazioni sulla composizione della Commissione Giudicatrice e trasmetterle al Direttore, che effettuerà le nomine.

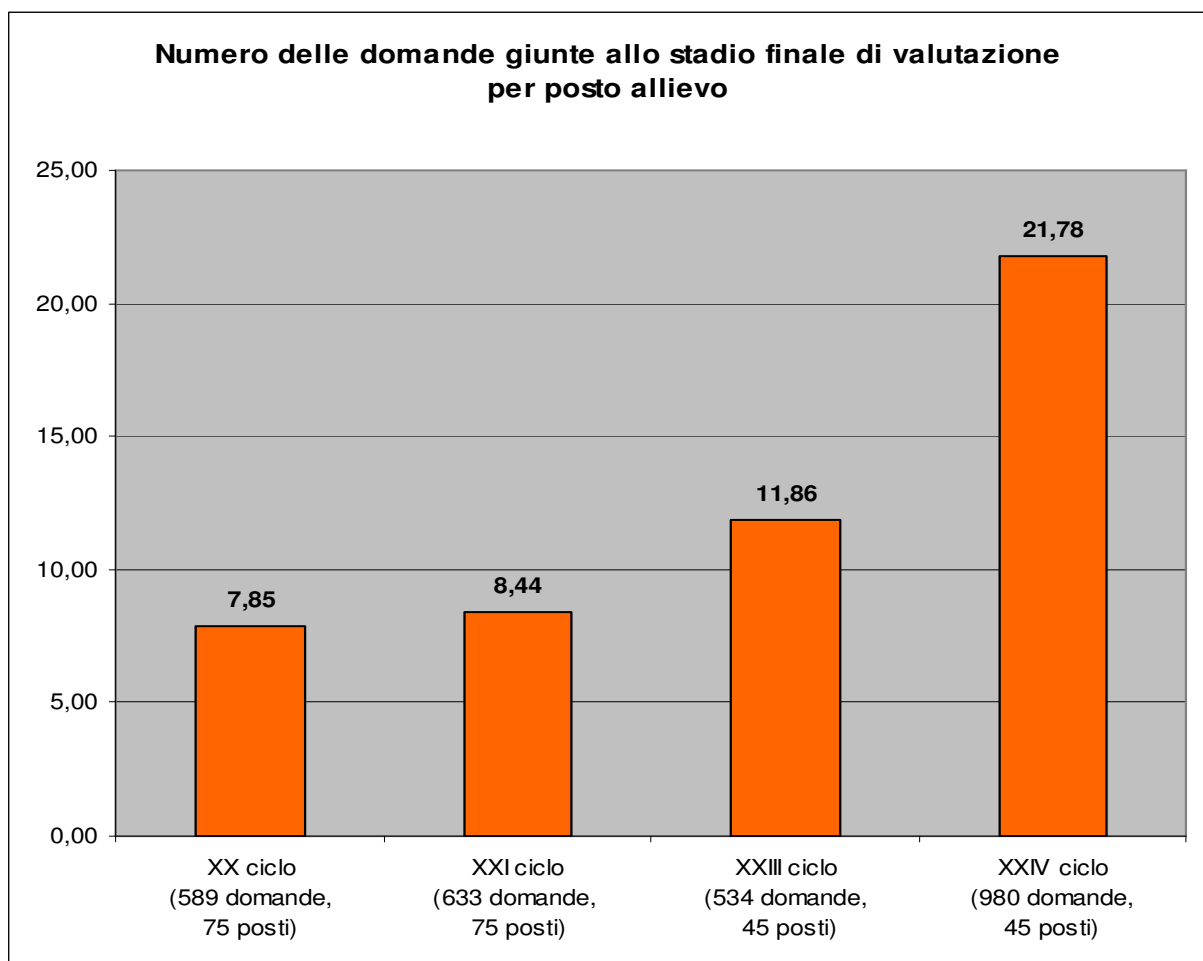
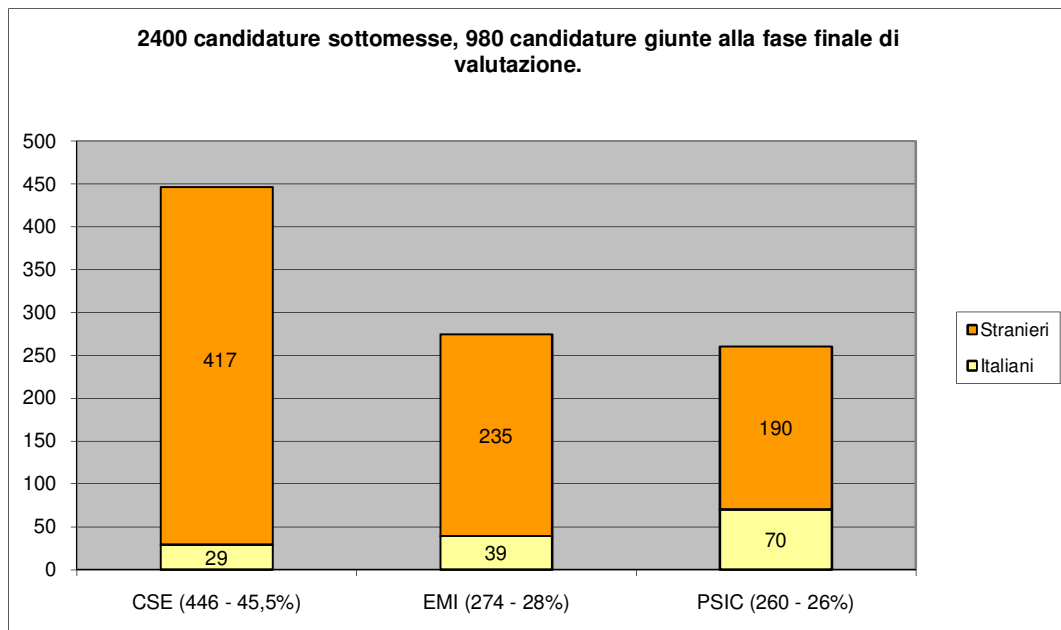
Il Direttore, sentito il Collegio dei Docenti e vista la programmazione annuale, nomina le Commissioni Giudicatrici. Le Commissioni Giudicatrici sono composte da tre membri effettivi e tre supplenti, scelti tra i professori universitari di ruolo in università italiane o straniere, specificatamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il Programma di Dottorato.

Ogni membro della commissione riceverà copia della tesi, della relazione del Collegio dei Docenti e del giudizio articolato del supervisore.

### ***2.1.3 Selezioni competitive internazionali***

Per il XXIV ciclo di Dottorato, di cui la *call for applications* è stata chiusa il 5 dicembre 2008, sono stati messi a bando 15 posti per ciascuno dei tre programmi di dottorato attivati, per un totale di 45 posti di cui 24 con borsa di studio triennale.

Sono state ricevute circa **2400 candidature, di cui 980 sono giunte alla fase finale di valutazione**. Si evidenziano da un lato la forte apertura internazionale del processo di selezione e da un altro il numero particolarmente elevato di domande per posto bandito.



Per quanto riguarda le precedenti edizioni:

- per il XX ciclo (5 dottorati banditi da IMT quale divisione di CISA), sono state presentate complessivamente 589 domande da parte di laureati provenienti da ogni parte d'Italia, ma anche da numerosi paesi europei ed extraeuropei: 41 per il Programma in Biorobotics Science and Engineering (BSE) , 24 per il Programma in Computer Science and Engineering (CSE), 317 per il Programma in Technology and Management of Cultural Heritage (TMCH) , 89 per il Programma in Economics, Markets, Institutions (EMI) e 118 per il Programma in Political Systems and Institutional Change (PSIC);
- per il XXI ciclo (5 dottorati banditi da IMT, di cui 4 attivati), sono state presentate 633 domande da parte di laureati provenienti da ogni parte d'Italia e da numerosi paesi europei ed extraeuropei: 61 per BSE , 68 per CSE , 191 per TMCH, 171 EMI e 142 PSIC;
- per il XXIII ciclo (3 dottorati banditi da IMT), sono state presentate 534 domande da parte di laureati provenienti da ogni parte d'Italia e da numerosi paesi europei ed extraeuropei: 203 per PSIC , 193 per EMI e 138 per PSIC.

### 2.1.4 Composizione delle classi, borse di dottorato

Al 31/12/2008, gli allievi immatricolati in IMT sono in totale 143.

PhD Program	Ciclo						Totali
	XX		XXI		XXIII		
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	
BSE	13	1	0	0	0	0	14
CSE	11	1	8	0	7	4	31
EMI	12	1	6	4	7	3	33
PSIC	13	0	8	4	6	4	35
TMCH	15	0	15	0	0	0	30
<b>Totali</b>	<b>64</b>	<b>3</b>	<b>37</b>	<b>8</b>	<b>20</b>	<b>11</b>	<b>143</b>
% stranieri		4%		18%		35%	

### Accessi ai Corsi di Dottorato – XX ciclo

Corso Dottorato	a.a. inizio	N. posti disponibili		N. partecipanti alla prova		Ammessi al corso		di cui stranieri	
			di cui con borsa		di cui stranieri	M	F	M	F
BSE	04/05	15	8	41	5	11	4	1	1
CSE	04/05	15	8	24	2	14	1	0	1
EMI	04/05	15	8	89	7	3	12	0	0
PSIC	04/05	15	8	118	5	8	7	0	0
TMCH	04/05	15	8	317	0	2	13	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>75</b>	<b>40</b>	<b>589</b>	<b>19</b>	<b>38</b>	<b>37</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
						<b>75</b>		<b>3</b>	

### Accessi ai Corsi di Dottorato – XXI ciclo

(la tabella non tiene conto dei dati relativi alle 61 candidature per BSE, non attivato)

Corso Dottorato	a.a. inizio	N. posti disponibili		N. partecipanti alla prova		Ammessi al corso		di cui stranieri	
			di cui con borsa		di cui stranieri	M	F	M	F
CSE	05/06	15	8	68	46	7	1	0	1
EMI	05/06	15	8	171	87	5	5	1	3
PSIC	05/06	15	8	142	36	6	7	2	2
TMCH	05/06	15	8	191	20	3	12	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	<b>32</b>	<b>572</b>	<b>189</b>	<b>21</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
						<b>46</b>	<b>9</b>		

### Accessi ai Corsi di Dottorato – XXIII ciclo

Corso Dottorato	a.a. inizio	N. posti disponibili		N. partecipanti alla prova		Ammessi al corso		di cui stranieri	
			di cui con borsa*		di cui stranieri	M	F	M	F
CSE	2008	15	8 *	203	173	8	4	1	3
EMI	2008	15	8 *	193	137	1	10	0	3
PSIC	2008	15	8 *	138	89	8	2	4	0
<b>TOTALE</b>		<b>45</b>	<b>27 *</b>	<b>534</b>	<b>399</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
						<b>33</b>	<b>11</b>		

Per tutti i cicli ad oggi banditi, i primi 8 ammessi (corrispondenti alla metà più 1, del totale dei posti banditi, ma tipicamente più di metà dei posti effettivamente assegnati) per singolo programma, hanno beneficiato/beneficiano della borsa di dottorato nell'importo minimo definito dalla legge comprensivo di un incremento pari al 50% per soggiorni fuori sede della durata massima di 12 mesi\*.

L'importo delle borse, come previsto dal D. MIUR 18/6/2008, è stato aumentato da 10.561,55 a 13.638,47 Euro, a partire dalle competenze relative al 2008, per tutti i cicli attivi.

\*Per il XXIII ciclo sono state inoltre finanziate 3 borse di dottorato di ricerca interamente coperte da INPDAP, da attribuire tra gli idonei INPDAP secondo la graduatorie generale di merito, indipendentemente del Programma di Dottorato.

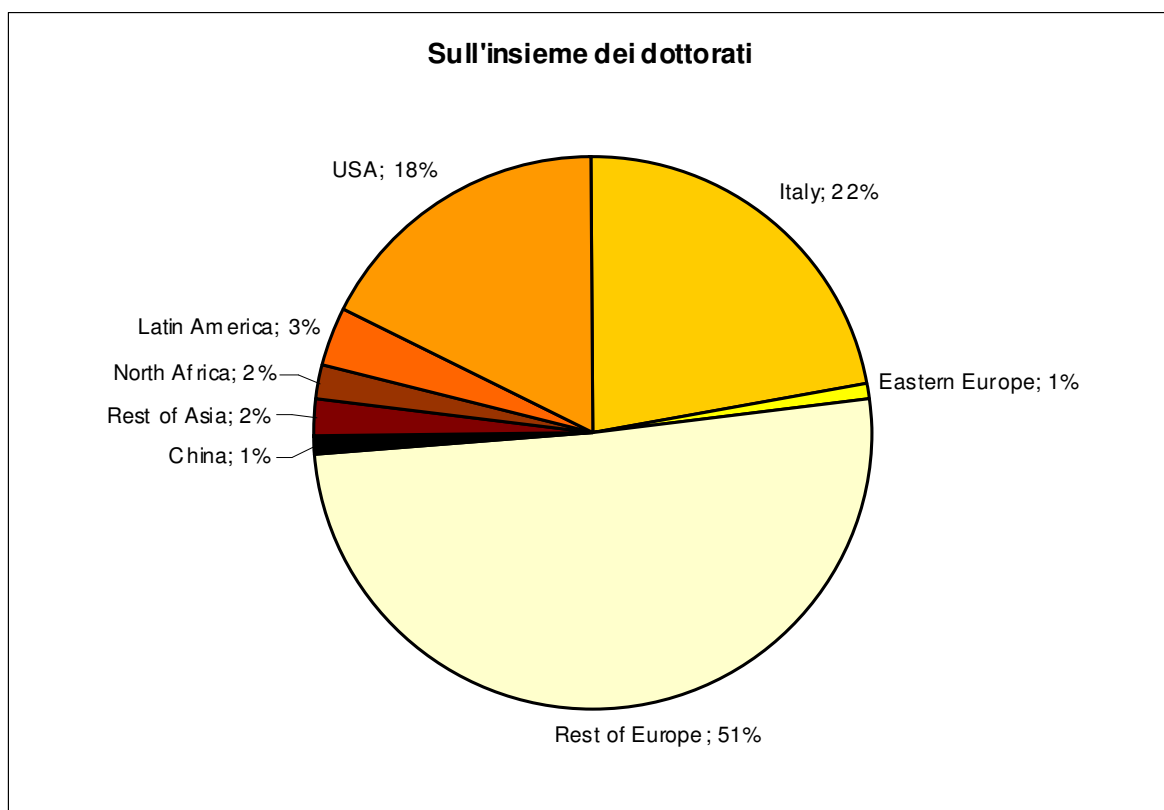
### **2.1.5 Attività fuori sede (mobilità)**

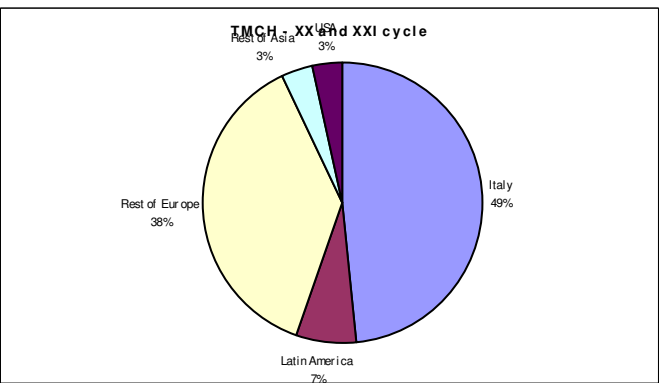
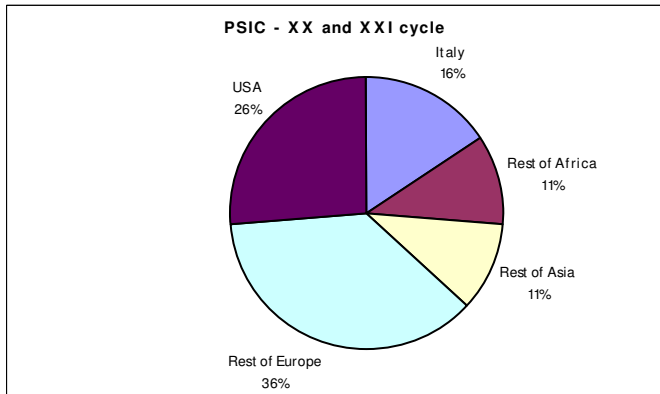
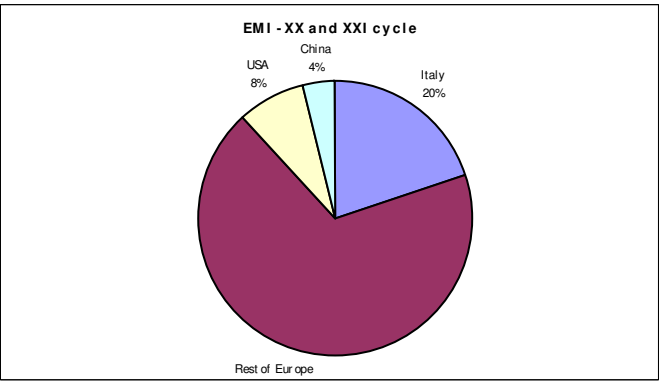
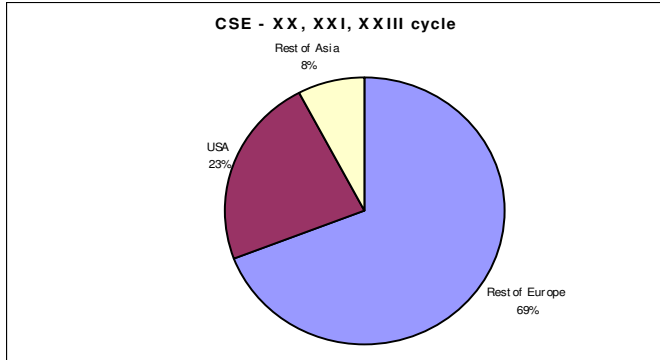
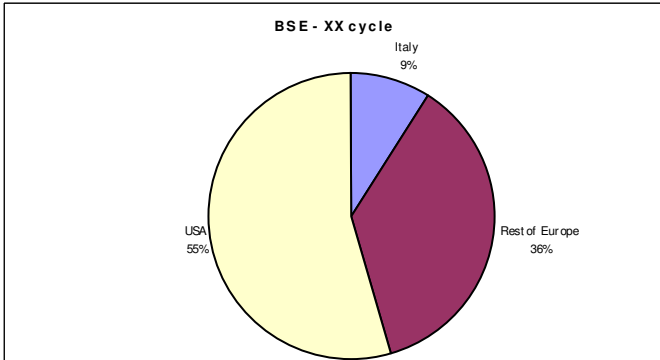
Gli allievi sono incoraggiati a trascorrere un periodo di ricerca fino a 12 mesi presso istituzioni accademiche e centri di ricerca, preferibilmente internazionali. Questa esperienza si è rivelata particolarmente positiva sia in termini di risultati formativi, sia in termini di contatto con una comunità scientifica internazionale estesa. Sono in fase di miglioramento sia il sistema di supporto agli allievi in termini di individuazione dell'istituzione ospitante e il meccanismo di potenziamento e di capitalizzazione del contatto da parte della Scuola.

I soggiorni fuori sede attivati entro il 2007 sono oltre 55, di cui circa il 10% in Italia e il rimanente in Europa e negli Stati Uniti, i dati del 2008 confermano questa tendenza. La maggior parte degli allievi titolari di borsa di studio ha effettuato un soggiorno fuori sede. Alcuni allievi del XXI ciclo stanno in questo momento organizzando il loro futuro soggiorno, mentre per gli allievi del XXIII ciclo i periodi fuori sede inizieranno per lo più nel 2009, a valle di 15-18 mesi di attività formative in sede.

Gli allievi sono anche incoraggiati e sostenuti economicamente nella partecipazione ad attività formative fuori sede e a seminari e conferenze riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

Si riportano i dati aggregati e per singolo programma di Dottorati





## 2.1.6 Diplomati

### I diplomati dei Corsi di dottorati di ricerca (anno solare 2008)

Corso Dottorato	di Ciclo	a.a. inizio	N. diplomati		di cui stranieri	
			M	F	M	F
BSE	XX	2005	10	3	1	0
CSE	XX	2005	6	0	0	0
EMI	XX	2005	0	4	0	0
PSIC	XX	2005	1	2	0	0
TMCH	XX	2005	1	7	0	0
<b>TOTALE</b>			<b>18</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

I primi dottorandi immatricolati a IMT (marzo 2005) partecipano all'esame finale per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca nel 2008.

Per ogni anno solare sono previste 3 sessioni di presentazione dell'esame finale. Nella tabella di cui sopra si considerano i diplomati durante le sessioni di Aprile e Luglio 2008. Durante la terza sessione, programmata per dicembre 2008, 14 allievi presentarono la tesi finale, mentre 18 allievi hanno chiesto la proroga di un anno per la partecipazione all'esame finale.

## 2.1.7 Placement

Nel 2008 è stato costituito il consorzio UJ tra le tre scuole ad ordinamento speciale dell'area (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore di perfezionamento Sant'Anna di Pisa e IMT) per la creazione di un servizio di gestione unificato delle attività di *job placement* (UJ Career and Placement Services, finanziato dal progetto FIXO Formazione & Innovazione per l'Occupazione, un Programma promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione), per un raccordo organico e sistematico con istituzioni e aziende, a livello nazionale ed internazionale. Il Progetto coinvolge le Università in un'azione di sistema che prevede il potenziamento del ruolo di intermediazione ed accompagnamento al lavoro dei laureati, lo sviluppo dei servizi di placement universitario, l'integrazione tra ricerca scientifica e trasferimento di innovazione tecnologica al sistema delle imprese al fine di accrescere e migliorare l'occupazione. Il consorzio offre servizi mirati di analisi di fabbisogno e di competenze professionali degli interlocutori aziendali e di preselezione di candidati in possesso dei requisiti richiesti dalle aziende, organizzazione iniziative di incontro e confronto tra aziende e allievi (*recruiting day* e presentazioni aziendali), attivazione di tirocini formativi e di inserimento lavorativo in ogni continente. Le prime attività del Consorzio sono state avviate a partire dalla seconda metà del 2008.

## 2.2 Personale docente e ricercatore

Il corpo docente e ricercatore della Scuola si compone di:

- un primo *core limitato* di **professori di ruolo** e un *core* di professori *senior*, con incarichi di coordinamento della ricerca, insegnamento e di supervisione degli allievi;

- un elevato numero di giovani **ricercatori** assunti selezionati attraverso procedure competitive internazionali (posizioni triennali rinnovabili);
- docenti e ricercatori **Visiting**.

In relazione all'integrazione tra ricerca e insegnamento che caratterizza il nuovo modello organizzazione di IMT, il personale docente e ricercatore è "incardinato" nelle aree di ricerca ove vengono definiti i profili da reclutare; l'afferenza ai dottorati di ricerca, a loro volta disegnati in funzione delle attività di ricerca della Scuola, è "derivata" ed è tipicamente multipla.

### **2.2.1 Professori di ruolo**

Il reclutamento del personale docente di ruolo della Scuola si è reso possibile unicamente a partire dall'entrata in vigore della nuova stesura dell'articolo 19 dello Statuto, emanata nel marzo dell'anno 2008; in precedenza, per il corpo docente erano previste esclusivamente assunzioni a tempo determinato.

Per il primo triennio di attività della Scuola gli insegnamenti sono stati affidati a docenti esterni e a ricercatori residenti con contratti di collaborazione mentre le procedure di reclutamento del personale docente sono state avviate nel corso del 2008.

Coerentemente con la *IMT Policy* e con la *IMT Policy per il reclutamento dei professori di ruolo*, prima di avviare le procedure di selezione del corpo docente secondo la normativa italiana vigente, IMT ha avviato un'attività di *scouting* a livello internazionale con riferimento a profili definiti con decreto del Direttore.

I profili delineati anche nel rispetto dei principi della Carta Europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, definiscono la fascia di inquadramento e segnano l'avvio dell'iter di *scouting* internazionale da parte degli *Evaluation Committee*.

Si riporta di seguito la descrizione dei profili e dei macro ambiti scientifici, che costituisce la base per i tre avvisi che sono stati pubblicati nel mese di ottobre scorso.

#### *Economics*

Preference will be given to candidates active in fields such as applied economics, political economy, applied public economics, industrial economics, management science. Preference will be given to candidates oriented towards applied research and with a high degree of proficiency in use of mathematical and statistical methods.

#### *Political Sciences*

*Political Sciences*. Preference will be given to candidates active in areas such as Voting and Coalition Theory, Political Economy of Finance, Taxation, and Public Goods, American and European Politics, Political and Economic History. Preference will be given to candidates oriented towards applied research and with a high degree of proficiency in use of mathematical and statistical methods.



### *Computer Sciences and Engineering*

Candidates should be active on networking and software systems for global computing, including web data mining and mobile systems, with applications e.g. to service oriented computing, economics and embedded systems. Preference will be given to candidates combining in their research fundamental and application oriented aspects.

Lo *scouting* non sostanzia un'attività di preselezione ed è finalizzato all'analisi dei *job market* di riferimento, per fornire una visione di insieme delle professionalità disponibili.

Il carattere internazionale della procedura è garantito da un'attenta e peculiare attività di divulgazione delle *call* su siti web internazionali dedicati alle carriere in ambito accademico, siti web di associazioni di ricerca nei settori di riferimento, siti di quotidiani internazionali.

## **2.2.2      *Giovani ricercatori: Young Research Fellows (YRF)***

### **RICERCATORI IN SERVIZIO**

I ricercatori di IMT sono al momento 13, 10 *Assistant professor* e 3 *Post Doctoral Fellow*, attualmente reclutati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa di durata triennale o assegno di ricerca.

### **IL PROGRAMMA YOUNG RESEARCH FELLOWS**

La procedura di selezione, snella e allineata agli standard internazionali, è stata formalizzata di recente all'interno del "regolamento sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico della scuola". Punto centrale della procedura è costituito dalla definizione dei profili volutamente generalisti mentre la forma contrattuale viene definita solo al termine delle selezioni in sede di negoziazione. La procedura, infatti, è unica per diverse forme contrattuali e in particolare, scopo del regolamento era quello di poter includere fra le proprie casistiche anche la figura del "ricercatore" a tempo determinato disciplinata dal comma 14 dell'articolo unico della legge 230/2005. Al momento però sono da verificare alcune disposizioni del DL 180 del 10 novembre 2008 che, avendo introdotto alcune modifiche alle procedure di selezione dei ricercatori, non lo renderanno possibile almeno per le selezioni attualmente in corso.

Per le edizioni svolte fino ad oggi i profili di riferimento per i bandi sono stati definiti dai Coordinatori dei programmi di Dottorato e discussi con il Direttore della Scuola, mentre per l'ultimo bando sono stati coinvolti nella definizione dei profili anche i membri degli *Advisory Board* per la costituzione delle aree di ricerca (si veda la sezione relativa alla ricerca) con lo scopo di garantire la coerenza tra le aree per la costituzione di un primo nucleo di ricercatori con caratteristiche trasversali. Le *call* sono uniche per i due ruoli di *Post-doctoral Fellow* e di *Assistant Professor*, in modo da consentire alla Commissione di adattare il/i ruolo/i offerto/i in base al livello dei candidati selezionati.

### **IL RUOLO PROPOSTO**

*Il sistema universitario italiano non prevede la definizione di percorsi cosiddetti di 'tenure track'. Secondo una prassi consolidata presso le Università statunitensi e presso alcune primarie Università europee, il giovane ricercatore stipula un contratto a tempo determinato e viene valutato per le proprie pubblicazioni e la propria attività didattica dopo un periodo che, in genere, è di sei anni. Al termine dei sei anni, se la valutazione è positiva, il candidato passa dal ruolo di assistant professor a tempo determinato a quello di associate professor con tenure (posizione a tempo indeterminato). Mentre il sistema del tenure track costituisce un termine di riferimento per il mercato internazionale*

*del lavoro di ricerca, in Italia le poche esperienze in questa direzione (l'Istituto Igier dell'Università Bocconi) prevedono, al termine del periodo iniziale, la messa a concorso di una posizione di professore associato. In altri termini, il candidato interno ha l'opportunità di competere per una posizione di ruolo a tempo indeterminato, ma non all'interno di uno schema di valutazione indipendente del proprio lavoro di ricerca. Nella maggioranza dei casi, invece, il reclutamento di giovani ricercatori avviene al di fuori di una logica di programmazione interna e al contratto a tempo determinato non fa riscontro la definizione di una prospettiva di carriera.*

*Il programma YRF di IMT tiene conto di questo quadro di riferimento e propone condizioni contrattuali competitive rispetto a quelle offerte da istituzioni equivalenti su scala internazionale. Inoltre, la possibilità di concentrare i propri sforzi principalmente sul lavoro di ricerca e di circoscrivere l'attività di insegnamento ai programmi di Dottorato costituiscono un elemento di attrattiva importante per i giovani research fellow. Si sottolinea l'importanza per istituzioni come IMT di sperimentare un modello di tenure track. Ciò, in particolare, anche a prescindere da interventi normativi ad hoc, attraverso gli strumenti della programmazione, prevedendo posizioni da bandire per selezione competitiva al termine dei primi sei anni di attività.*

#### **LE CONDIZIONI CONTRATTUALI E I BENEFITS**

*Le posizioni per giovani research fellow, di durata triennale rinnovabile, prevedono di norma remunerazioni contrattate, allineate su standard internazionali e differenziate in funzione della produttività degli individui e dei team.*

*La negoziazione che si svolge al termine delle selezioni con i candidati vincitori ha ad oggetto il salario e la durata del contratto. Per alcuni è stato possibile offrire la sistemazione nel centro storico di Lucca e laddove non è stato possibile si è provveduto compensando con un aumento della remunerazione. A tutti i ricercatori è garantito il libero accesso alla mensa della Scuola - nei pressi degli uffici - e facile accesso ai servizi principali (banche, uffici postali scuole, negozi, etc), tutti situati a poca distanza dal campus.*

*Il compenso varia fra i 30.000 € i 60.000 € lordi annui, secondo il profilo del candidato e l'esperienza lavorativa pregressa, per un periodo che varia da un anno ad un massimo di tre anni. Il contratto può, inoltre, essere rinnovato una volta, per una durata complessiva di massimo sei anni. In aggiunta a quanto già detto, i research fellows residenti all'estero possono usufruire di specifici benefici fiscali secondo le leggi italiane (sgravi fiscali per il "Rientro dei Cervelli" si cui ci si auspica il rinnovo).*

*In conformità con la Carta europea dei ricercatori, IMT offre ai candidati chiare e trasparenti procedure di selezione e valutazione, basate su standard internazionali, quali la sottomissione elettronica delle domande e l'utilizzo di criteri di peer review, e un ambiente di lavoro interdisciplinare e internazionale, con condizioni di lavoro competitive.*

*In particolare IMT assicura che gli aspiranti ricercatori non siano soggetti a discriminazioni sulla base di genere, età, etnia, nazionalità, religione, orientamenti sessuali, lingua, opinioni politiche o condizioni sociali ed economiche.*

*IMT, inoltre, si impegna a mettere a disposizione dei propri ricercatori risorse adeguate per supportare l'attività di ricerca.*

*IMT riconosce infine l'inserimento nell'attività di ricerca e la valutazione reciproca, "il valore della mobilità geografica, intersettoriale, inter- e transdisciplinare e virtuale nonché della mobilità tra il settore pubblico e privato, come strumento fondamentale di rafforzamento delle conoscenze scientifiche e di sviluppo professionale in tutte le fasi della carriera di un ricercatore" (Carta Europea dei Ricercatori, Rif. "Il Valore della Mobilità"). In risposta a ciò la Scuola incoraggia la mobilità dei propri ricercatori e dei propri allievi e supporta i progetti di ricerca con forti caratteri di interdisciplinarietà.*

*Ciascun ricercatore è valutato periodicamente sulla base di uno schema di valutazione sistematica delle attività relative alla ricerca scientifica, messo in atto nell'ottica di un utilizzo efficiente e soprattutto efficace delle risorse. La valutazione della ricerca è considerata momento fondamentale*

*per il miglioramento complessivo dell'attività e quindi per l'analisi e la ridefinizione degli obiettivi e delle scelte strategiche adottate in fase di pianificazione.*

#### **LA DIVULGAZIONE DEI BANDI**

*I bandi per le procedure di selezione competitiva sono tarati su standard internazionali e predisposti in lingua inglese per raggiungere un pubblico più ampio ed in conformità con gli obiettivi di apertura internazionale. Inoltre viene data ampia divulgazione al programma tramite comunicazioni e-mail e la pubblicazione delle aperture dei concorsi su siti internazionali, il tutto con dei costi molto contenuti.*

*Le posizioni messe a concorso vengono pubblicate in coincidenza con la data di apertura della competizione, oltre che sul sito istituzionale della Scuola ([www.imtlucca.it](http://www.imtlucca.it)), su vari altri portali dedicati alla mobilità e alla carriera dei ricercatori generici e settoriali ove disponibili.*

*Una comunicazione e-mail contenente informazioni su IMT e relativa alle posizioni ricercate per ogni area disciplinare è inviata a indirizzi specifici per la comunicazione capillare dei programmi di Dottorato.*

*In aggiunta a ciò, la divulgazione avviene anche tramite un contatto diretto con i job placement delle principali Università nel panorama internazionale, ai quali sono spedite e-mail specifiche a nome del Direttore della Scuola e i quali a loro volta hanno segnalato alla Scuola possibili candidati.*

#### **LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

*Per facilitare la partecipazione, è prevista la compilazione di un'applicazione form semplificata disponibile online, alla quale è richiesto di allegare (con procedura online) il proprio curriculum vitae e fino a tre pubblicazioni in formato pdf. Sempre all'interno dell'applicazione form, il candidato è tenuto ad indicare i nominativi di almeno due docenti che abbiano modo di valutare il suo lavoro di ricerca e le pubblicazioni rilevanti e fanno poi pervenire alla Scuola una lettera di referenza (referee).*

*Il termine di presentazione delle domande è solitamente fissato in almeno sessanta giorni dalla pubblicazione della call.*

*Oltre la semplicità operativa, la Scuola ha puntato anche sulla semplicità di comprensione delle condizioni di assunzione e della procedura di partecipazione, riportando tutte le informazioni essenziali sul sito e predisponendo una casella di posta dedicata per informazioni aggiuntive che i potenziali candidati possano avere esigenza di richiedere.*

#### **LA SELEZIONE**

*Le procedure di selezione sono seguite da commissioni tematiche presiedute dal Direttore della Scuola e composte da studiosi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale, competenti rispetto ai profili messi a bando e dai giovani ricercatori già impegnati presso la scuola in qualità di membri aggiuntivi.*

*La commissione procede con l'esame della documentazione prodotta dai diversi candidati, effettuando una selezione preliminare in base al profilo e all'esperienza degli stessi.*

*Viene effettuata una prima selezione di candidati che vengono successivamente intervistati, presso le sedi ufficiali di selezioni (come il job market annuale dell'American Economics Association per l'area di economia), se esistente per il settore di riferimento. A seguito dei colloqui individuali, la commissione definisce una seconda selezione.*

*I candidati short listed sono invitati a presentare un research paper nell'ambito di un seminario aperto alla faculty e agli allievi della Scuola. I seminari dei candidati si tengono nell'arco di una o due giornate intensive, durante le quali ai candidati vengono mostrate le strutture della Scuola e illustrato il lavoro del gruppo di ricerca del quale potrebbero entrare a far parte.*

*Successivamente alla conclusione dei research seminars la commissione si riunisce per redigere la graduatoria finale. La procedura si conclude generalmente entro sei mesi dalla pubblicazione del bando con la nomina dei vincitori.*

## EDIZIONE CORRENTE DEL PROGRAMMA

Si sono chiuse le *application* per 3 posizioni di *Assistant Professor* nelle aree di *Economics; Computer Science; Political Science*.

### PROFILI

#### Economics

*Candidates must be active in research areas such as Applied Economics, Applied Public Economics, International Economics, International Trade, Industrial Organization, and Political Economy. Preference will be given to candidates oriented towards applied research and with a high degree of proficiency in the use of mathematical and statistical methods. Preference will be given to candidates who have completed or are near completion of their Ph.D. degrees.*

#### Computer Science

*Candidates must be active on networking and software systems for global computing, including web data mining and mobile systems, with applications e.g. to service oriented computing, economics and embedded systems to apply for Faculty Positions at the Assistant Professor and Post-Doctoral Fellow level. Preference will be given to candidates combining in their research fundamental and application oriented aspects. Preference will be given to candidates who have completed or are near completion of their Ph.D. degrees.*

#### Political Science

*Candidates must be active in areas such as American and European Politics, Political and Economic History, Voting and Coalition Theory to apply for Faculty Positions at the Assistant Professor and Post-Doctoral Fellow level. Preference will be given to candidates oriented towards empirical research and with a high degree of proficiency in social science methodology, particularly in the use of mathematical and statistical methods. Preference will be given to candidates who have completed or are near completion of their Ph.D. degrees.*

### LE CANDIDATURE

Le condizioni contrattuali offerte, unitamente all'ampia divulgazione delle posizioni, hanno permesso di ottenere un numero particolarmente elevato di domande, molte delle quali provenienti da giovani ricercatori impegnati all'estero.

Per l'edizione corrente sono giunte in totale 556 domande:

- 296 nell'area di economia
- 125 nell'area di informatica
- 135 nell'area di scienze politiche

Sul totale delle domande arrivate, 185 (33%) sono pervenute da candidati che hanno conseguito il PhD in un paese europeo diverso dall'Italia, 146 (26%) da candidati che hanno conseguito il PhD negli Stati Uniti, 80 (15%) domande da candidati con PhD conseguito in Italia. Interessante è anche il dato dei candidati italiani che hanno conseguito il PhD in un paese diverso dall'Italia: 72, pari al 49% dei candidati di cittadinanza italiana.

Di seguito si riportano i risultati delle selezioni svolte negli ultimi tre anni nell'area di *Economics*.

<b>Area di Economia</b>		
<b>Job Openings 2006/2007</b>	<b>Job Openings 2007/2008</b>	<b>Job Openings 2008/2009</b>
<b>(276 domande)</b>	<b>(301 domande)</b>	<b>(296 domande)</b>
▪ 120 domande (43 %) da candidati con Ph.D. conseguito	▪ 111 domande (37%) da	▪ 113 domande (38%) da

in un Paese Europeo diverso dall'Italia <sup>2</sup>	candidati con Ph.D. conseguito in un Paese Europeo diverso dall'Italia	candidati con Ph.D. conseguito in un Paese Europeo diverso dall'Italia
<ul style="list-style-type: none"> <li>90 domande (33%) da candidati con Ph.D. negli Stati Uniti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>98 domande (33%) da candidati con Ph.D. negli Stati Uniti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>100 domande (34%) da candidati con Ph.D. negli Stati Uniti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>35 domande (13%) da candidati con Ph.D. in Italia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>56 domande (19%) da candidati con Ph.D. in Italia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>25 domande (8%) da candidati con Ph.D. in Italia</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>31 domande (11%) da candidati con Ph.D. nel Resto del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>36 domande (12%) da candidati con Ph.D. nel Resto del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>47 domande (16%) da candidati con Ph.D. nel Resto del mondo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>45 domande (16%) da italiani con Ph.D. conseguito all'estero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>48 domande (16%) da italiani con Ph.D. conseguito all'estero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>50 domande (17%) da italiani con Ph.D. conseguito all'estero</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>132 domande (48%) da candidati con Ph.D. in uno dei primi 100 dipartimenti di economia del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>140 domande (47%) da candidati con Ph.D. in uno dei primi 100 dipartimenti di economia del mondo<sup>3</sup></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dato in corso di elaborazione</li> </ul>

## ESITI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

### I RISULTATI DELLA PRIMA EDIZIONE 2005/2006

Per la prima edizione (2005/2006) avviata principalmente su fondi della scuola per tutti i settori di attività (allora definiti esclusivamente in termini di dottorati di ricerca), sono pervenute 190 domande, delle quali 131 (68,2%) provenienti da giovani ricercatori impegnati all'estero, ed in particolare, di queste, 26 (13,5% del totale) presentate da giovani ricercatori italiani. Solo il 31,8% delle domande provenivano da ricercatori impegnati in Italia, nello specifico:

- Economics, Markets, Institutions (EMI): 122 domande di cui 26 dall'Italia;
- Computer Science and Engineering (CSE): 38 domande di cui 22 dall'Italia;
- Biorobotics Science and Engineering (BSE): 16 domande di cui 4 dall'Italia;<sup>4</sup>
- Political Systems and Institutional Change (PSIC): 9 domande pervenute di cui 8 dall'Italia;
- Technology and Management of Cultural Heritage (TMBC): 6 domande di cui 2 dall'Italia;

Nella tabella riportata di seguito si dà conto dell'Università di provenienza dei vincitori.

Area	Cittadinanza	Università di provenienza (conseguimento Ph.D)	
		Nazione	Università
EMI	USA	USA	<i>University of California LA</i>
EMI	Italia	USA	<i>New York School University</i>
EMI	Italia	Spagna	University of Alicante
PSIC	Italia	Italia	Istituto Universitario Europeo
PSIC	Italia	Italia	Istituto Universitario Orientale, Napoli
CSE	Italia	Italia	Università di Napoli "Federico II"

<sup>2</sup> I 27 Paesi dell'Unione Europea più la Svizzera.

<sup>3</sup> P. Kalaitzidakis, T. P. Mamuneas and T. Stengos, *Rankings of Academic Journals and Institutions in Economics*, December 2003, European Economic Association.

<sup>4</sup> Per l'area di Biorobotics Science and Engineering, le selezioni non si sono concluse. Il dato è quindi da considerarsi parziale e non se ne riporta pertanto il grafico riassuntivo nella pagina che segue.

CSE	Italia	Italia	Università degli Studi di Ferrara
TMCH	Italia	Italia	Scuola Superiore Sant'Anna

In particolare, l'internazionalizzazione della competizione per le posizioni nell'area *Economics, Markets, Institutions*, ha portato a 122 domande, di cui 34 provenienti da Università statunitensi di primaria importanza (tra le altre, MIT, Stanford, Boston University, New York University, Washington University, Wisconsin Madison University, UCLA, ecc.). Da notare che il 69% delle domande sono state presentate da ricercatori Italiani che intendono rientrare dall'estero.

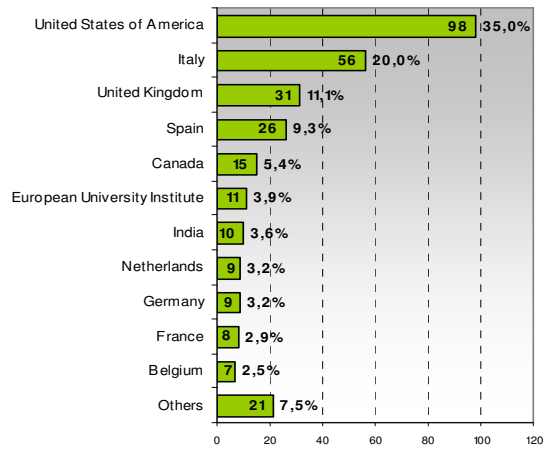
Secondo il ranking accademico delle Università di tutto il mondo di "Institute of Higher Education" della Shanghai Jiao Tong University (<http://ed.sjtu.edu.cn/rank/2005/ARWU2005Main.htm>), il 33% delle domande pervenute sono state sottomesse da candidati che hanno conseguito il titolo di Dottorato presso una delle prime 100 Università al mondo.

#### I RISULTATI DELLE EDIZIONI 2006/2007 E 2007/2008

Nel novembre 2006 e nel novembre 2007 grazie a finanziamenti terzi, dedicati al reclutamento di giovani ricercatori dell'area di *Economics, Markets, Institutions*, è stato possibile avviare due ulteriori edizioni del programma, confermando e rafforzando il successo già riscontrato nella prima edizione.

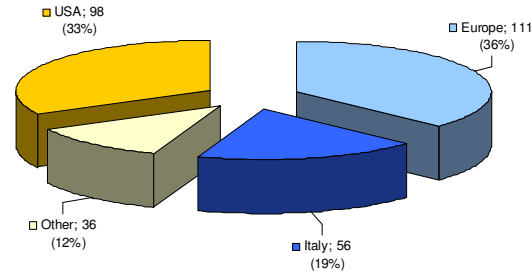
I risultati ottenuti appaiono meritevoli di attenzione e di analisi e sono stati possibili, tra l'altro, grazie a un'azione mirata sui *placement office* delle principali Università su scala internazionale e con la partecipazione ai due principali *job market* su scala internazionale, organizzati annualmente dall'*American Economic Association* e presso la London School of Economics dalla *European Economic Association*.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alla distribuzione delle domande per le ultime due edizioni svolte nell'area di economia.



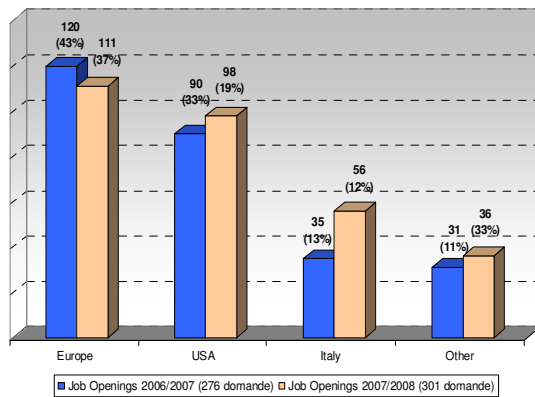
Ripartizione delle domande per Paese dell'Università di conseguimento del PhD

(edizione 2007/2008 – tot. domande 301)<sup>5</sup>

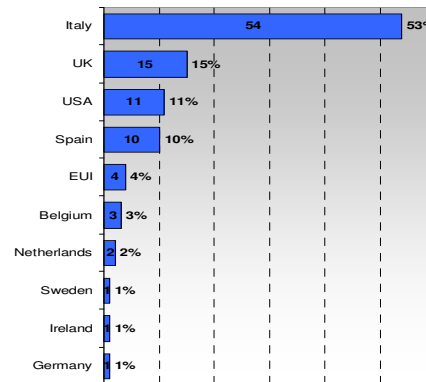


Ripartizione delle domande per area geografica dell'Università di conseguimento del PhD

(edizione 2007/2008 – tot. domande 301)



Ripartizione delle domande per Paese dell'Università di conseguimento del PhD: confronto fra le due edizioni



Ripartizione delle 102 domande pervenute da cittadini italiani per Paese dell'Università di di conseguimento del PhD (edizione 2007/2008)

Rank	Affiliation	Nr.	Rank	Affiliation	Nr.
1	Harvard University	5	41	University of Pittsburgh	3
2	University of Chicago	4	42	Pennsylvania State University	3
3	Massachusetts Institute of Technology	1	44	University of California, Davis	1
4	Northwestern University	4	46	Université des Sciences Sociales - Toulouse 1	1
5	University of Pennsylvania	2	47	University of Virginia, Charlottesville	1
6	Yale University	1	50	Universitat Autònoma de Barcelona	5
7	Princeton University	1	52	Universidad Carlos III de Madrid	7
8	Stanford University	3	53	Washington University in Saint Louis	1
9	University of California, Berkeley	2	54	University of Essex	1
10	New York University	2	55	Universitat Pompeu Fabra	10
11	Columbia University	1	56	Université Catholique de Louvain	6
12	University of California, San Diego	2	57	Erasmus Universiteit Rotterdam	1
15	Cornell University, Ithaca, NY	1	62	Australian National University	1
16	University of Texas at Austin	1	63	University of Washington	1
17	University of Rochester	2	64	University of Warwick	1
18	Universiteit van Tilburg	1	68	Boston College	1
19	University of Wisconsin-Madison	2	71	New York University	2
21	University of Minnesota	8	74	Stockholms Universitet	1
22	Northwestern University	1	75	Texas A&M University, College Station	1
23	University of Toronto	2	77	Université Libre de Bruxelles	1
24	Université de Montréal	3	78	Indiana University, Bloomington	4
25	Brown University	1	80	Université Paris 1 Panthéon Sorbonne	4
26	Tel Aviv University	2	82	University of Arizona	1
29	University of British Columbia	2	85	Vanderbilt University	1
31	University of Maryland	1	89	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	2
34	University College London	6	90	Vrije Universiteit Amsterdam	4
35	University of Illinois at Chicago	1	91	McMaster University	1
36	University of Southern California	2	92	Oregon State University	1
39	Cambridge University	5	96	Syracuse University	1
40	University of Oxford	1	97	Universidad de Alicante	2
			<b>Total</b>		<b>140</b>

Ripartizione delle domande fra i primi 100 dipartimenti di economia del mondo. Fonte: P. Kalaitzidakis, T. P. Mamuneas and T. Stengos, *Ranking of Academic Journals and Institutions in economics*, December 2003, European Economic Association

<sup>5</sup> Sono raggruppati sotto la voce "Others" quei Paesi dai quali sono pervenute meno di 3 domande: *Ireland; Sweden; Israel; Singapore; South Africa; Australia; Bulgaria; China; Cyprus; Denmark; Pakistan; Poland; Romania; Switzerland.*

### 2.2.3 Visiting professors

La Scuola struttura il proprio corpo docente e di ricerca facendo ricorso a forme contrattuali differenziate, per promuovere la presenza sistematica in sede di un numero adeguato di docenti *visiting*, che concorrono alle attività seminariali, di ricerca e di insegnamento. Il ricorso a docenti con incarichi a tempo parziale consente di combinare condizioni di massa critica con un opportuno *turnover* di docenti nel corso del tempo, anche in relazione all'evoluzione delle linee tematiche coperte dalla Scuola e ai risultati conseguiti.

Nel corso dei tre anni di riferimento i contratti con i docenti *visiting* sono stati numerosi ma solo nel corso dell'ultimo anno si è definita in modo univoco la categoria del docente *Visiting* fra i cui requisiti vi è quello di garantire la propria presenza presso la Scuola con una certa regolarità.

I docenti che nel corso del 2008 hanno avuto contratti come docenti *Visiting* hanno collaborato attivamente allo sviluppo delle linee di ricerca della Scuola.

## 2.3 Aree di Ricerca

In una prospettiva di complementarità fra le aree di ricerca e di interdisciplinarietà dei programmi di dottorato che da esse discendono, il Consiglio Direttivo, nel luglio 2007, ha deliberato di avviare il processo di costituzione di due aree di ricerca: l'area di "*Economics and Institutional Change*" e l'area di "*Computer Science and Applications*", con la formazione di due *Advisory Board* con funzioni consultive, composti da esponenti della comunità scientifica internazionale. Gli *Advisory Board* hanno il compito, tra l'altro, di fornire pareri circa lo stato di svolgimento e le prospettive di ricerca della Scuola e, inoltre, di supportare la Scuola nella definizione dei profili rilevanti per il reclutamento del personale docente, nel rispetto della *mission* statutaria e della *IMT Policy*.

I due gruppi di lavoro, insediati nella primavera 2008, sono così composti:

ECONOMICS AND INSTITUTIONAL CHANGE	COMPUTER SCIENCE AND APPLICATIONS
<b>Coordinatore: Gérard Roland</b> , University of California (USA)	<b>Coordinatore: Martin Wirsing</b> , Ludwig Maximilians Universität München (Germany)
<b>Tito Boeri</b> , Istituto di Economia Politica, IGIER, Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano (Italy)	<b>Michel Cosnard</b> , INRA, Institute National de Recherche en Informatique et en Automatique - Sophia Antipolis (France)
<b>Avner Greif</b> , Department of Economics, Stanford University, Stanford, CA (USA)	<b>Tony Hoare</b> , Microsoft Research, Cambridge (UK)
<b>Howard Rosenthal</b> , Department of Politics, Princeton University, Princeton, NJ (USA)	<b>Robert Kahn</b> , Corporation for National Research Initiative, Reston, VA (USA)
<b>John Sutton</b> , London School of Economics, London (UK)	<b>Carlo Ratti</b> , Massachusetts Institute of Technology (USA)
<b>Joseph Weiler</b> , New York University School of Law, NY, (USA)	

I due *Advisory Board* indicano le linee di riferimento e i criteri di valutazione per la strutturazione delle Aree di Ricerca di IMT. Il lavoro dei due gruppi si svolge tenendo conto dell'assetto attuale della Scuola, delle linee programmatiche definite dal Consiglio e della necessità di sviluppare Programmi di Dottorato di ricerca ad elevata rilevanza applicativa per il mercato del lavoro, le imprese e le istituzioni.

Le aree di ricerca costituiscono il fondamento per i programmi di Dottorato. I Dottorati in *Economics, Markets, Institutions* e in *Political Systems and Institutional Change* sono riconducibili all'area di ricerca in *Economics and Institutional Change*, mentre il Dottorato in *Computer Science and Engineering* è riconducibile all'area di *Computer Science and Applications*. La Scuola sta attualmente valutando la possibilità di istituire un quarto programma di dottorato, nell'area del Management e delle tecnologie applicate al patrimonio culturale. Tale programma di dottorato, per il quale è stato redatto uno specifico studio di fattibilità e sul quale si è già pronunciato favorevolmente il Consiglio Direttivo della Scuola, si alimenterà di contributi provenienti da entrambe le aree di ricerca della Scuola.



Nello svolgimento delle proprie attività di ricerca la Scuola s’impegna a promuovere iniziative e laboratori congiunti con altri centri universitari, in ambiti multidisciplinari e attività di ricerca di frontiera ad elevata rilevanza applicativa significativi per lo sviluppo e il consolidamento delle attività di ricerca e per il potenziamento dei programmi di dottorato. Allo stato attuale, sono in corso di realizzazione specifici progetti nei seguenti ambiti:

- analisi economica dei sistemi di welfare e sanitari, anche con riferimento all’esame dei requisiti di sostenibilità di finanza pubblica, su scala comparativa internazionale,
- analisi valutativa dei sistemi di ricerca scientifica e tecnologica, attraverso lo sviluppo e la misurazione di opportuni indicatori, su scala comparativa internazionale,
- analisi di processi di transizione istituzionale, con particolare riferimento ai problemi di governo e alle complementarità tra assetti istituzionali e performance in termini di crescita economica, su scala comparativa internazionale,
- laboratori e applicazioni nell’area delle tecnologie e del management nei settori della cultura e della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale,

### **2.3.1 Pubblicazioni**

Di seguito si riportano i dati relativi alle pubblicazioni dei ricercatori e dei visiting professor che hanno svolto attività di ricerca a IMT nel corso del 2008, raggruppati in un’unica tabella per il periodo di riferimento 2006/08.

Non sono state prese in considerazione le pubblicazioni dei membri dei collegi dei docenti, non essendo a pieno titolo pubblicazioni della Scuola anche se in alcuni casi vedono la collaborazione degli allievi di IMT.

	<b>Afferente al Corso (specificare)</b>					di cui partecipazione di allievi	<b>TOTALE</b>
	<b>CSE</b>	<b>EMI</b>	<b>PSIC</b>	<b>TMBC</b>	<b>BSE</b>		
Libri realizzati in lingua italiana	-	3	7	7	-	-	17
Libri realizzati in lingua straniera	3	7	-	-	-	-	10
Parti di libro realizzate in lingua italiana	-	16	6	-	-	-	22
Parti di libro realizzate in lingua straniera	12	8	2	4	-	3	26
Articoli su riviste nazionali	-	19	26	13	-	-	58
Articoli su riviste internazionali	48	20	1	-	7	2	76
Atti in convegni o conferenze nazionali	-	2	3	1	-	-	6
Atti in convegni o conferenze internazionali	49	2	1	17	6	9	75

Alle pubblicazioni sopra elencate si aggiungono 36 Working Paper di cui molti in attesa di risposta o di essere pubblicati su riviste internazionali quali ad esempio *Journal of The European Economic Association*, *International Economic Review*, *European Review of Economic History*, *Journal of Institutional Economics*, *Management Science*, *Proceedings of the National Academy of Sciences*.

### **2.3.2 Seminari, conferenze e workshop**

La Scuola ha organizzato costantemente attività seminariali e conferenze pubbliche anche al fine diffondere e portare a conoscenza del pubblico esterno le proprie attività di ricerca.

Nel 2006, anno di transizione della Scuola verso la sua istituzionalizzazione quale "Istituto Statale di Istruzione universitaria di Alta Formazione dottorale con Ordinamento Speciale inserito nel Sistema Universitario italiano", l'attività di divulgazione delle attività di ricerca ha proseguito con numerosi seminari aperti e in particolare con il ciclo di conferenze denominato 'I Venerdì di IMT'. Nel Novembre 2006 si è tenuto presso IMT il secondo *Symposium on Trustworthy Global Computing*. Il *Symposium* ha fatto da cornice anche per progetti di ricerca quali EU FET-IST FP6 Projects AEOLUS, MOBIUS, SENSORIA e CATNETS. Il programma TGC inoltre ha incluso una panoramica sulle maggiori attività di ricerca svolte da ciascuno dei progetti citati nell'ambito del 6° Programma Quadro e la presentazione di alcune iniziative per il 7° Programma Quadro fra cui "Internet of the future", "Pervasive adaptation" and "ICT forever yours". A partire dal 2007 sono iniziati cicli regolari di seminari di ricerca nelle due aree di ricerca di Economics and Institutional Change e di Computer Science and Engineering. Nel corso del 2007, a seguito di un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca IMT ha avviato un ciclo di workshop/conferenze su temi centrali sia per qualificare l'Istituto nel panorama internazionale e nazionale della ricerca sia per rafforzare il collegamento con il territorio, promuovendo il dibattito e contribuendo alla formazione degli allievi. Ciascuna conferenza si è svolta su 2-3 giorni con la partecipazione di studiosi ed esperti, con incontri di ricerca (Workshop) e momenti aperti al pubblico (OPENIMT).

Nella tabella allegata sono elencate le conferenze e i seminari aperti al pubblico organizzati dalla Scuola. Numerosi sono i convegni e i workshop ai quali hanno partecipato, presentando loro lavori, gli allievi e i ricercatori di IMT. Questo anche grazie ai contributi che la Scuola prevede per lo svolgimento di attività di ricerca extra di allievi e ricercatori, fra cui la partecipazione a convegni e workshop esterni. Un sistema di censimento delle conferenze e dei workshop internazionali e nazionali cui gli allievi e i ricercatori della Scuola hanno partecipato presentando propri lavori è in fase di definizione. Secondo i dati raccolti, nel periodo luglio 2007-dicembre 2008 si sono registrate partecipazioni a 13 convegni internazionali da parte di ricercatori della Scuola nell'area di Computer Science and Applications e 43 partecipazioni per l'Area di Economics and Institutional Change. I dati sono desumibili dalle relazioni annuali che allievi e ricercatori devono presentare annualmente e che include una dettagliata descrizione di questa attività.

## 2.4 Infrastrutture e servizi

### 2.4.1 Immobili

IMT nasce come *graduate school* e come *campus* strutturato in due ambiti: quello delle strutture della Scuola concentrate in un'area ristretta all'interno delle mura della città storica e quello "naturale" del centro storico, per realizzare uno spazio integrato nel tessuto urbano, che possa coniugare i migliori standard di attrezzature e infrastrutture inserite in un contesto di altissimo valore ambientale, storico e artistico. Il *campus* è elemento essenziale del modello organizzativo di IMT, poiché è in esso che nasce la sua Comunità ed è nelle soluzioni architettoniche del *campus* che si fonda la reale possibilità di realizzare progetti multidisciplinari.

Gli immobili e le infrastrutture ad essi connessi sono messi a disposizione dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.

La superficie totale degli immobili concessi a IMT è pari a oltre 6.000 m<sup>2</sup>.

Immobili	Mq Totali
SAN MICHELETTO	1400
EX BOCCHERINI	1028
"STECCA"	2196
Chiesa SAN PONZIANO	1420
Totale	6044

- Nel complesso di SAN MICHELETTO interamente ristrutturato sono situate le aule utilizzate per le attività didattiche e seminariali, nonché il *Ph.D. Office*. Nel medesimo complesso si trova la foresteria, dotata di 13 camere con bagno privato e servizi comuni (cucina, sala da pranzo, lavanderia), destinata ad accogliere professori *visiting* e docenti esterni che svolgono attività didattica e di ricerca presso la Scuola, nonché relatori di convegni e seminari.
- L'edificio cosiddetto EX BOCCHERINI, parte integrante del complesso di San Ponziano, il cui restauro è stato completato nell'estate 2006, è diventato la nuova sede legale della Scuola e ospita ad oggi la Direzione, una parte degli uffici dedicati al corpo docente residente e *visiting*, gli uffici dell'amministrazione, e alcuni servizi e spazi comuni.
- La prossima fase di espansione della Scuola (gennaio 2009) prevede l'integrazione di un nuovo edificio adiacente denominato STECCA situato nel Complesso di San Francesco. Questo ultimo spazio conterrà numerosi alloggi e uffici *open space* per gli allievi, una mensa molto più capiente di quella transitoria situata nell'edificio EX BOCCHERINI, una caffetteria, un'area fitness e spazi studio con connessione a Internet (nell'attesa del collegamento wireless dell'intero immobile). Fino al completamento del suddetto edificio gli allievi sono alloggiati in appartamenti condivisi nel centro storico a pochi passi dalla Scuola.

<b>STECCA (mq 3.602), di cui:</b>			
<b>Residenza universitaria IMT - mq 2.196</b>			
<b>Locali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Numero</b>	<b>mq totali</b>
Camere singole attrezzate per diversamente abili	con scrivanie, libreria, frigo, tv, cassette portavalori e corredate di bagno privato	2	800
Camere singole		1	
Camere doppie		31	
Spazi comuni studio/lavoro	locali arredati con tavoli, armadietti, ciascuno con 16 posti	4	180
Mensa	circa 100 posti	1	210
Lavanderia e deposito biancheria	con lavatrici e asciugatrici a gettoni	1	84
Cucina comune	con frigorifero, tavolo, fuochi	1	27
Spazi comuni da aggregazione	con tavoli, divani, TV		180
Spazio fitness e bagno turco		1	50
A completamento	Disimpegni, servizi igienici, locali tecnici e impianti		665
<b>Altri locali - mq 1.406</b>			
Ristorante e caffetteria convenzionati con IMT (fruibili anche dal pubblico)			
Sala/auditorium, ex Cappella Guinigi di circa 180 mq con 100 posti utili			

- Presso la CHIESA DI SAN PONZIANO, è ospitata la Biblioteca che contiene, in una nuova struttura, in vetro e acciaio, costruita al centro dell'edificio, alcune delle postazioni di lavoro degli allievi, dei ricercatori e del personale docente della Scuola. La Biblioteca di IMT è stata disegnata per sfruttare a pieno le potenzialità offerte dalle tecnologie di comunicazione e di digitalizzazione. Ciò, in particolare, costruendo una piattaforma di riferimento di riviste accessibili online, sia per quanto concerne i numeri correnti, che relativamente alle collezioni.

## **2.4.2 Biblioteca**

Si riportano nel seguito i dati relativi alla biblioteca di IMT.

N°	Tipo di organizzazione	N° posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi	N° periodici elettronici	N° abbonamenti a periodici cartacei
1	ATENEO	78	99	12	2774	6620	125

La Biblioteca svolge il ruolo istituzionale di supporto alle attività di didattica e ricerca della Scuola.

Il profilo delle collezioni e l'organizzazione dei servizi testimonia il forte orientamento verso una biblioteca di tipo digitale. La Scuola ha operato una scelta che prevede la sottoscrizione delle proprie risorse bibliografiche prevalentemente in formato elettronico e l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche a tutti i servizi attivati.

La Biblioteca dispone di 78 posti di lettura, 4 postazioni internet e l'accesso alla rete wireless per gli utenti istituzionali e garantisce ampio orario di apertura settimanale (42,5 ore) permettendo comunque l'accesso ai propri utenti istituzionali tramite badge dalle ore 7:30 alle ore 24:00 (16,5 ore al giorno).

I servizi offerti dalla biblioteca sono i seguenti:

- a) consultazione in sede;
- b) prestito locale;
- c) prestito interbibliotecario, richiesta e fornitura di fotocopie di documenti;
- d) orientamento e istruzioni sull'uso della biblioteca e dei suoi servizi, nonché informazione bibliografica;
- e) accesso a internet;
- f) fotocopiatrice

Il patrimonio bibliografico della Biblioteca è costituito da:

- 2774 monografie;
- 6620 periodici elettronici: il dato comprende sia le riviste incluse nei pacchetti dei grandi editori scientifici, sia i singoli titoli sottoscritti dalla Scuola;
- 125 periodici in formato cartaceo

### **2.4.3 Altri servizi complementari**

Si riporta nel seguito il dettaglio delle strutture e dei servizi complementari.

Tipologia	n.
Alloggi disponibili per allievi ordinari (a)	67
Alloggi disponibili per allievi perfezionandi (a)	0
Terminali in aule informatiche (a)	0
Posti in aule linguistiche (a)	0
Posti in laboratori sperimentali e scientifici (a;c)	0
Posti in mensa (a)	40
Pasti erogati (b)	31.480

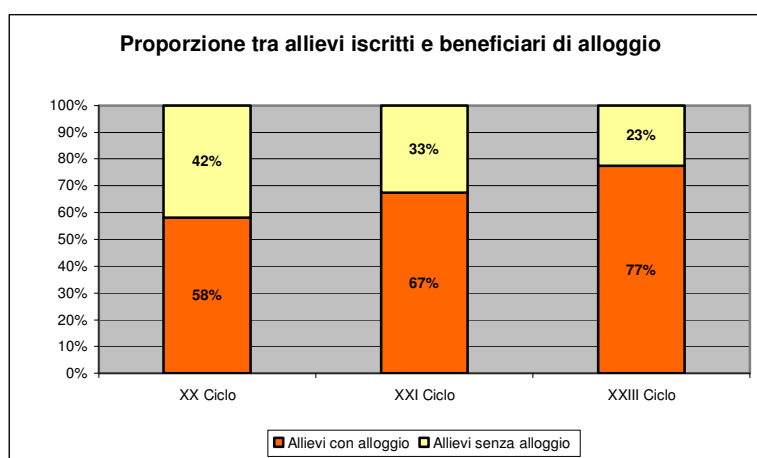
(a) al 31/12/2006; (b) anno solare 2007 + anno solare 2008 fino ad ottobre 2008; (c) dato stimato calcolando gli studenti ed i ricercatori occupati nei laboratori.

Per sostenere un principio di meritocrazia e di apertura internazionale delle selezioni, si è previsto che, in fase di avvio, gli allievi della Scuola siano esentati dal pagamento delle tasse di iscrizione.

I vincitori di borsa di dottorato usufruiscono a titolo gratuito del servizio di alloggio.

La maggior parte degli allievi della Scuola beneficia di un alloggio a titolo gratuito o, relativamente agli allievi del XX e del XXI ciclo, di un contributo sostitutivo in denaro su opzione specifica dell'allievo. Tutti gli alloggi sono nel centro storico di Lucca. A partire dal mese di gennaio 2009, la residenza degli allievi collocata nell'edificio STECCA sarà completata, tutti gli allievi beneficiari di alloggio a partire dal XXII ciclo traslocheranno nella nuova sede.

Per i XX e XXI cicli di Dottorato tutti i vincitori di borsa di Dottorato usufruiscono dell'alloggio, mentre per il XXIII ciclo le borse di Dottorato e gli alloggi gratuiti sono stati attribuiti secondo due graduatorie di merito distinte: gli allievi residenti entro 30 km dalla sede di IMT alla data di apertura della bando non hanno usufruito dell'alloggio gratuito. Per il XIV ciclo, le cui selezioni sono in corso, è stato mantenuto il meccanismo introdotto con il XXIII ciclo.



Tutti gli allievi senza eccezione beneficiano del servizio mensa "full" (pranzo e cena tutti i giorni dell'anno). La mensa della Scuola, condivisa con il personale docente, ricercatore e amministrativo, è attualmente collocata nell'edificio EX BOCCHERINI; dal mese di gennaio 2009 la mensa sarà spostata nell'edificio STECCA in corso di completamente con una capienza incrementata.

I locali della Scuola sono facilmente fruibili da studenti portatori di handicap: le aule nelle quali si svolge l'attività didattica sono infatti situate al piano terreno e sono rese accessibili mediante rampe che rispondono alla normativa vigente. Inoltre nella foresteria, servita da ascensore, sono riservati per i disabili un determinato numero di alloggi.

I servizi legati allo diritto allo studio sono dettagliati nella relativa sezione di seguito.

## 2.5 Network di collaborazioni

IMT promuove forme di coordinamento e di collaborazione con altri istituti universitari, in un logica di razionalizzazione da un lato e di potenziamento delle attività dall'altro.

Tre sono i filoni di rilievo:

- SCUOLE AD ORDINAMENTO SPECIALE: il tavolo di coordinamento delle scuole superiori ad ordinamento speciale offre un utile contesto di condivisione e di confronto sugli aspetti caratterizzanti del sistema delle Scuole, anche in vista di eventuali proposte di caratterizzazione ulteriore delle specificità dell'ordinamento speciale (meccanismi di finanziamento, regole di incardinamento dei docenti). Su di un piano diverso, IMT sta promuovendo un raccordo sistematico delle proprie attività di insegnamento e ricerca con le due Scuole Superiori pisane.
- ATENEI DELL'AREA DI PISA: IMT promuove e partecipa a progetti di ricerca e di alta formazione in collaborazione con gli atenei del sistema universitario pisano (Scuola Normale Superiore, Scuola

Sant'Anna, Università di Pisa), per valorizzare a pieno possibili condizioni di massa critica, con particolare riferimento a progetti multidisciplinari di alta rilevanza scientifica e applicativa.

- ALTRI ATENEI NAZIONALI ED ESTERI, che condividono i principi della *IMT Policy*.

Le collaborazioni riguardano prioritariamente:

- l'attivazione di dottorati congiunti e/o condivisi,
- lo sviluppo di progetto di ricerca e/o centri di ricerca condivisi,
- la messa a punto di meccanismi di *co-affiliation* del corpo docente con varie forme contrattuali,
- lo scambio di allievi per attività di insegnamento e per lo svolgimento di progetti di ricerca, lo svolgimento di iniziative di cotutela dottorale.

Per un'analisi dettagliata delle convenzioni e degli accordi quadro stipulati dalla Scuola, si rinvia alla sezione 5 dedicata all'attività di ricerca.

Per quanto riguarda le collaborazioni in ambito gestionale, IMT sta studiando, unitamente alle due Scuole Superiori del sistema universitario pisano, un modello di gestione condivisa di funzioni amministrative per la realizzazione di economie di scala oltre che per la condivisione di standard e procedure. Questo progetto è stato già avviato con la costituzione di un consorzio congiunto per la gestione dei servizi di placement (si veda sezione dedicata nel seguito).

## 2.6 Attività di valutazione

### 2.6.1 *Sistema di controlli direzionali*

IMT ha avviato l'adozione di un impianto organizzativo e gestionale capace di promuovere livelli elevati di produttività, attraverso, un sistema articolato di strumenti di incentivazione, valutazione e controllo direzionale.

I controlli direzionali risulteranno dalla composizione di quattro ambiti di valutazione con il supporto di diversi organi con competenze complementari per livello e non strettamente per ambito:

- Valutazione dei programmi di Dottorato;
- Valutazione della Ricerca;
- Valutazione di tipo economico finanziario (controllo di gestione);
- Valutazione dei servizi.

Lo Statuto di IMT prevede i seguenti organi di valutazione centrali:

- **SCIENTIFIC ADVISORY BOARD** in corso di designazione, per una valutazione di qualità e di opportunità della ricerca e della didattica svolta con riferimento alla collocazione nel panorama internazionale (valutazione di "opportunità" di efficacia). Le attività dello *Scientific Advisory Board* sono svolte in questa fase da due *Advisory Board* per la costituzione delle Aree di Ricerca (si veda nel seguito).
- **NUCLEO DI VALUTAZIONE** nominato nel 2007 e pienamente operativo con ruolo di valutazione complessiva (supporto al controllo direzionale). L'organo valuta in un'ottica di insieme l'attività, in assoluto e rispetto all'utilizzo delle risorse (valutazione di efficacia e di efficienza).
- **COLLEGIO DEI REVISORI** nominato nel 2007 e pienamente operativo, con un compito definito per legge in termini di verifica di regolarità della funzione contabile e amministrativa.

A complemento del suddetto assetto, è previsto l'insediamento di board di valutazione a livello dei singoli dottorati.

A supporto delle attività di valutazione l'amministrazione della Scuola provvede alla raccolta e all'elaborazione sistematica dei seguenti dati:

- produzione scientifica dei ricercatori,
- dati analitici su selezioni e ammissione (allievi e ricercatori),
- opinioni degli utenti (allievi e ricercatori, su didattica e servizi),
- carriere degli allievi,

Nell'attesa dell'implementazione del Sistema Informativo integrato di IMT (SIIMT) che dovrebbe fornire in tempo reale i dati sulle attività della Scuola a 360° tale da permettere incroci e confronti a vari livelli, IMT ha impostato, anche se con strumenti tradizionali, alcune rilevazioni sistematiche in particolare a livello della didattica e ha avviato il lavoro preliminare per gli altri ambiti di valutazione.

Si è data priorità non solo alla chiusura degli adempimenti obbligatori ma anche alla messa a punto di un sistema di supporto alle decisioni strategiche, in particolare in questi primi anni di vita in cui la Scuola dovrà sviluppare il proprio piano funzionale.

Oltre alla valutazione a posteriori, i risultati prodotti sono stati, tra gli altri:

- il monitoraggio della liquidità corrente e futura;
- l'elaborazione delle ipotesi di struttura operativa della Scuola, con i relativi impegni finanziari;
- l'analisi delle fonti di finanziamento esistenti (per la trattazione analitica si rinvia alla sezione 6.5).

Per la valutazione della didattica e dei servizi si rimanda alle rispettive sezioni e relativi allegati del presente documento.

### **2.6.2      *Controllo di gestione***

La funzione di controllo di gestione copre un ruolo chiave nel governo della Scuola, in coerenza con i principi statutari e con un modello di funzionamento "incentrato su direzione per obiettivi, valutazione dei risultati e applicazione diffusa del principio di responsabilità".

Gli obiettivi dei controlli direzionali sono la misurazione delle *performance* e la produzione di informazioni quantitative di tipo economico-finanziario, che vadano ad alimentare una sezione della base dati di SIIMT, utili sia per l'analisi di livello complessivo della Scuola (stato dei finanziamenti, andamento di cassa, ecc.) che per quella di dettaglio (singoli oggetti di controllo).

### **2.6.3      *Valutazione della ricerca***

La valutazione della ricerca in termini di produzione scientifica viene considerata un momento fondamentale per il miglioramento complessivo dell'attività e per l'analisi e la ridefinizione degli obiettivi e delle scelte strategiche adottate in fase di programmazione. La Scuola si propone di affermare la cultura della valutazione fra i suoi ricercatori e, per questo motivo, si individueranno meccanismi e processi di valutazione chiari, trasparenti e conosciuti ex-ante da tutti coloro che opereranno per la Scuola.

La valutazione non è intesa come attività occasionale o attuata solo a cadenze periodiche riferite a obblighi ministeriali; l'obiettivo è di strutturare un sistema a supporto delle decisioni degli organi di governo della Scuola che permetta di capire con immediatezza lo stato dell'arte dell'attività. Questo stesso sistema va anche a supporto dei ricercatori, fornendo indicazioni utili per analizzare l'attività rispetto alle performance medie della comunità scientifica nazionale e internazionale.

Il regolamento di IMT sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico prevede che annualmente i ricercatori consegnino una relazione sulle loro attività di ricerca, allegando le pubblicazioni fatte.

La valutazione viene poi effettuata dal Direttore e dal Responsabile dell'Area di Ricerca cui il ricercatore afferisce, i quali elaborano un giudizio che viene comunicato al ricercatore. In regime transitorio, in attesa dell'individuazione dei responsabili delle aree di ricerca, sono stati nominati dal Direttore dei sostituti per ciascun ricercatore.

### **2.6.4      *Valutazione dei programmi di dottorato***

I programmi di Dottorato sono valutati dagli allievi in due diversi momenti.

Un primo momento prevede la compilazione da parte degli allievi di un questionario orientato alla valutazione del corso di insegnamento, ovvero l'insieme di attività formative riconducibili ad un unico corso, anche se tenute da docenti diversi e su argomenti/settori disciplinari diversi. La valutazione sugli insegnamenti ha rispettato la cadenza trimestrale dei corsi con la conseguente produzione di documenti per ogni singolo trimestre e di un documento unico complessivo per corso di Dottorato al termine dell'anno accademico.

Un secondo momento è finalizzato invece alla valutazione del programma di Dottorato nel suo complesso tramite la rilevazione dell'opinione del dottorando sulla organizzazione e la struttura del corso, le aspettative iniziali in relazione ad esso, i futuri sbocchi professionali attesi. I risultati relativi a questo secondo tipo di valutazione, che dà un quadro più ampio dell'andamento del corso di Dottorato e va oltre quanto generalmente richiesto dalla normativa di riferimento, sono in corso di elaborazione. In effetti, questo questionario è sottoposto agli allievi appena diplomati per ottenere un quadro completo delle diverse fasi del Programma di Dottorato, e si ricorda che i primi dottorandi immatricolati a IMT conseguono il titolo di Dottore di Ricerca durante l'anno solare 2008.

Inoltre, sono stati ultimati di recente i questionari, diversi per ciascun anno di corso, da diffondere presso gli allievi. I modelli dei questionari sono riportati in allegato.

In aggiunta, la didattica è valutata in una terza fase tramite il questionario di auto-valutazione da parte dei Coordinatori dei programmi di Dottorato.

La struttura della presente sezione riprende pertanto i diversi ambiti della valutazione:

- La valutazione degli insegnamenti;
- La valutazione del corso di Dottorato da parte degli allievi;
- La valutazione del corso di Dottorato da parte del Coordinatore

### **2.6.5 Valutazione dei servizi**

Al termine di ogni semestre un questionario dei servizi è stato sottoposto agli utenti (allievi, ricercatori, docenti residenti e staff, a secondo dell'oggetto della valutazione). Il questionario permette l'elaborazione di una valutazione delle strutture e dei servizi annessi alla didattica e alla ricerca.

### **2.6.6 Nucleo di Valutazione**

Le attività di valutazione del Nucleo si basano principalmente sugli esiti delle valutazioni di cui alle sezioni precedenti.

I primi membri del Nucleo di Valutazione sono stati nominati ad agosto 2007: la prima seduta si è tenuta il 15 novembre 2007.

Presidente:	Romano	Lazzeroni
Membro:	Roberto	Camisi
Membro:	Laura	Pedron

e

Nel 2008 il Nucleo di valutazione è stato allargato con l'inserimento dei seguenti componenti:

Membro	Anna	Santovito
Membro:	Vittorio	Armani

## **2.7 Organizzazione amministrativa**

### **2.7.1 Dotazione organica e l'organizzazione degli uffici**

L'amministrazione di IMT, nata nel 2005 come semplice segreteria didattica composta da pochi collaboratori, si è rapidamente sviluppata in struttura organizzativa e amministrativa universitaria attiva in tutti gli ambiti di riferimento di una *graduate school* inserita nel sistema nazionale e internazionale.



Nel mese di ottobre del 2007 sono stati pubblicati i primi bandi di concorso per l'assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato.

Oggi, la dotazione organica di IMT si compone di:

- n. 10 unità a tempo determinato (n. 6 di categoria D e n. 4 di categoria C),
- n. 5 unità di personale a tempo indeterminato (n. 3 di categoria EP di cui una in aspettativa per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato e n. 2 di categoria D);

oltre il Direttore Amministrativo, che ha preso servizio nel mese di marzo 2008, ed alcuni collaboratori per progetti specifici.

Nell'autunno 2008, sono state indette n. 2 nuove procedure concorsuali per il reclutamento rispettivamente di un'unità di personale D per l'Ufficio Ricerca e un'unità di personale EP per le attività di Ricerca, Networking e Placement della Scuola.

IMT si caratterizza, dunque, per essere una struttura amministrativa esigua ma essenziale e completa, grazie a un modello di forte responsabilizzazione delle varie posizioni che operano in ambiti diversificati e con profili mediamente alti (conoscenza dell'inglese e strumenti informatici sono requisiti minimi di assunzione) con il supporto di sistemi snelli e trasparenti, potenziati nel tempo con il progressivo sviluppo di un sistema informativo integrato.

Si riporta nel seguito la sintesi delle competenze degli uffici dell'amministrazione.

#### **Research, Planning and Organization Office**

*Progetti e attività di ricerca, valorizzazione dei risultati della ricerca. Selezioni ricercatori e docenti non strutturati. Fundraising, contrattazione attiva, organi collegiali centrali, programmazione, sviluppo, sistemi di controllo, valutazione delle attività, sistemi organizzativi e informativi, flussi documentali e protocollo.*

#### **PHD Office**

*Programmazione e gestione della didattica.*

#### **General Affairs**

*Immagine, comunicazione, eventi, sito web, relazioni con il pubblico (settore Communication and Events).*

*Residenzialità e servizi connessi, front office e centralino (settore Facilities).*

*Pareri e di indicazioni di tipo tecnico-giuridico (settore Legal).*

#### **Library**

*Servizi all'utenza, acquisizione e catalogazione libri, acquisizione e catalogazione riviste e banche dati on-line, inventariazione.*

*Tale Ufficio vede la collaborazione per l'organizzazione delle attività di personale dell'Università di Pisa che opera in regime di convenzione con IMT.*

#### **Financial Office**

*Bilancio, programmazione finanziaria, adempimenti finanziari, pagamenti, stipendi e controllo di gestione.*

#### **Human Resources**

*Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato e professori di ruolo e adempimenti connessi.*

#### **Information Technology**

*Sistema informativo integrato di IMT, aggiornamento sito web, gestione hardware e software. Interfaccia con FLAFR per la gestione della rete.*

Come già illustrato in precedenza, si ricorda che per la gestione dei servizi di placement è stato da poco creato un consorzio tra le tre scuole ad ordinamento speciale dell'area (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore di perfezionamento Sant'Anna di Pisa e IMT) denominato UJ – Career and Placement Services.

### **2.7.2 Modello organizzativo: la gestione per processi e l'innovazione regolamentare**

Nel mese di novembre del 2006, l'amministrazione IMT ha avviato lo sviluppo di un progetto che si propone sia di innalzare i livelli di efficienza nell'utilizzo delle risorse che di supportare la realizzazione della *mission* della Scuola, integrando e adattando le esigenze specifiche e le risorse disponibili a tecniche e strumenti di ingegnerizzazione dei processi, oltre che a sistemi di qualità e di controllo di gestione, basato sull'applicazione diffusa di un principio di responsabilità amministrativa, con il cosiddetto "Progetto Flussi".

Con una amministrazione giovane, complessivamente recettiva all'innovazione e all'utilizzo degli strumenti informatici, è stato possibile ricomprendere gli adempimenti di legge (protocollo informatico e titolare di classificazione) in un progetto più ampio, il cosiddetto "progetto Flussi".

La prima fase del progetto, che consisteva nella definizione delle attività e nella messa a punto del *funzionigramma* e del relativo *titolario* di classificazione è conclusa, sono invece in corso di sviluppo le due attività parallele della seconda fase:

- l'individuazione e l'analisi critica dei flussi (attività di *Business Process Reengineering*), il loro potenziamento sia in termini di organizzazione che di contesto normativo interno (regolamenti interni) ;
- il progressivo sviluppo di un sistema informativo integrato (SIIMT: Sistema Informativo di IMT) per supportare tutti i flussi di attività, massimizzando la tracciabilità e l'efficienza (integrazione dei dati e "automazione" delle gestione corrente) e consentendo la raccolta sistematica dei dati ai fini del supporto ai controlli direzionali.

Nell'ambito dell'attività di potenziamento dei flussi in termini di efficacia, l'attività di messa a punto di un contesto normativo interno a supporto della missione ha rivestito una importanza prioritaria. Cogliendo l'opportunità della definizione ex novo di un quadro regolamentare interno, IMT ha redatto regolamenti integrati tra di loro che mettessero al primo piano gli obiettivi statuari di IMT, ponendo il requisito normativo quale strumento di attuazione e non quale "ordinamento primario".

A titolo esemplificativo, il regolamento che disciplina il reclutamento e la gestione dello staff di docenti e ricercatori rappresenta il risultato di un lavoro mirato ad organizzare e disciplinare la materia secondo categorie funzionali corrispondenti alla Policy di IMT, fermo restando il rispetto dei requisiti specifici e degli adempimenti previsti dalla legge con riferimento alle diverse forme contrattuali di impiego. Da questo punto di vista sono particolarmente significative le norme in materia di procedura di reclutamento dei giovani ricercatori, distinti in relazione al grado di seniority in Post doctoral Fellow e Assistant Professor. Si è infatti prevista un'unica procedura di selezione a più fasi, coerente con gli standard internazionali di reclutamento nell'ambito della ricerca, tra cui quelli della Carta Europea dei Ricercatori. Alla diffusione di una *call* unica per un certo numero di posizioni segue una procedura di valutazione comparativa, che comprende anche seminari aperti alla faculty e agli allievi della Scuola durante i quali i candidati illustrano il proprio progetto di ricerca; all'esito di tale procedura di valutazione comparativa la Scuola procede all'assunzione dei ricercatori, inquadrandoli in una delle due categorie funzionali di cui sopra e con la possibilità di optare per diverse forme contrattuali di impiego, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia per ciascuna di esse (si rinvia alla sezione dedicata ai ricercatori per i dettagli delle procedure selettive).

Sempre nell'ottica di implementazione delle linee di policy nei processi e nelle attività di IMT, si possono altresì evidenziare i regolamenti in materia di valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca, di proprietà intellettuale e di spin-off che definisce condizioni che favoriscono l'impiego economico e il trasferimento dei risultati della ricerca e la piena responsabilizzazione e incentivazione dei soggetti interessati.

## **2.8 Riconoscimenti internazionali**

Gli sforzi effettuati in questo senso hanno riscosso una buona risonanza su scala internazionale e nazionale. Si citano a titolo di esempio:

- l'articolo "Rise of a meritocracy offers Italy chance to revive stagnating university system" apparso sul Financial Times del 29/07/2008, a cui hanno dato risalto Radio 24 (31/07/2008) e Internazionale (12/09/2008)
- il servizio del TG1 del 31/07/2008, citato anche nei titoli di apertura
- la citazione sul sito ISSNAF (The Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) come unica istituzione universitaria italiana accreditata